ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 13.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $3^{8}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Giovedì 26 Aprile 1900. TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 N. 6682

DAL TEATRO DELLA GUERRA

Il bombardamento di Wepener.

LONDRA 25 (Reuter). Si telegrafa da Maseru, 24: I boeri che s'erano ritirati dinanzi alle truppe del generale Brabant, la scorsa notte avanzarono nuovamente di parecchie miglia, occuparono una buona posizione presso la fattoria Strauss e stamane apersero con sei cannoni un violento bombardamento contro Wepener. Pare dunque meno degna di fede la notizia secondo cui l'assedio di Wepener sarebbe stato effettivamente levato.

I boeri batterebbero in ritirata.

LONDRA 25 (N). Lord Roberts telegrafa da Bloemfontein in data di oggi: I boeri si sono ritirati da Wepener parte stanotte e parte stamane; essi si ritirano verso nord lungo la strada di Ladybrand; essi sarebbero da 4 a 5000.

LONDRA 25 (N). Lord Roberts telegrafa che nel combattimento che precedette l'occupazione di Dewetsdorp gli inglesi ebbero un ufficiale ucciso e due ufficiali e 22 soldati feriti.

COLONIA 25 (N). Un dispaccio della *Kölnische Zeitung* da Londra conferma la notizia che l'esercito inglese ha impreso un'azione generale contro tutta la linea di ritirata dei boeri.

Con interesse speciale si seguono le mosse all'est della colonna comandanta dai generali Colleville e Hamilton. A Bloemfontein ed intorno alla città si trovano attualmente soltanto la sesta divisione ed una parte della settima. Tutte le altre truppe di lord Roberts che ascendono a più di 40.000 uomini sono in marcia contro le posizioni dei boeri.

LONDRA 25 (N). Lord Roberts telegrafa da Bloemfontein in data odierna: La divisione del generale Polecarew è arrivata ieri sera senza soffrire perdite a Roddekop.

L'avanzata della divisione era protetta dalla cavalleria e dall'artiglieria volante che scacciò il nemico dalle sue posizioni, infliggendogli gravi perdite.

Stamane la fanteria a cavallo passò il Modder River presso Valo-Bank per tagliare, secondo gli ordini del generale Frenck, ai boeri la ritirata.

I boeri, evidentemente impauriti dalla comparsa del generale French, hanno abbandonato durante la notte le loro posizioni presso Devetsdorp che furono occupate dalle truppe del generale Kermsyde.

La fanteria a cavallo del generale Hamilton scacciò senza perdite i boeri dalle alture dominanti l'acquedotto. La brigata degli *highländers* fece ieri, per accorrere in aiuto di Hamilton, una marcia forzata di 24 miglia.

Olivier attaccherebbe gli inglesi alle spalle.

LONDRA 25 (Reuter). Si telegrafa da Maseru 24, ore 10 di sera: Finora la colonna inglese incaricata di liberare Wepener non è ancora in vista. I boeri oppongono energica resistenza all'avanzata dei generali Hardt e Brabant che oggi hanno fatto poco progresso.

Si mantiene ostinatamente la voce secondo cui il generale boero Olivier si preparerebbe ad attaccare il generale Hardt da tergo con 1500 uomini.

Combattimento presso Fourteenstreams.

LONDRA 25 (Reuter). Un telegramma dall'accampamento boero presso Fourteenstreams 24, dice: All'alba gl'inglesi incominciarono a bombardare con violenza il campo boero: si misero in azione quattro cannoni di marina e parecchi cannoni Armstrong. Si lanciarono 8 shrapnels a lidite e granate. Finora fu cagionato poco danno. Quattro boeri furono feriti. I boeri cannoneggiarono anch'essi le posizioni degli inglesi. Più tardi apersero il fuoco di moschetteria lungo la sponda del fiume; essi tirarono con grande precisione. Due artiglieri boeri sono stati assassinati.

Le perdite degli inglesi non si conoscono.

Grandi trasporti inglesi per la via di Beira.

COLONIA 25 (N). La *Kölnische Zeitung* ha per la via di Oporto che lunedì scorso arrivarono a Beira cinque navi-trasporto inglesi con 1100 uomini di cavalleria, 1200 muletti, un grande numero di carriaggi ed altro materiale per costruzioni ferroviarie e molti operai australiani.

Entro il mese di maggio p. v. sono attese altre 22 navi inglesi con bestiame da macello, con proviande e soldati.

COLONIA 25 (N). Un dispaccio della *Kölnische Zeitung* da Lorenzo Marquez dice che in quegli uffici doganali comandano più gl'inglesi che gli impiegati portoghesi.

Un ufficiale austriaco che sarebbe disertato per andare in Africa.

PRESBURGO 25 (N). Il primotenente del primo battaglione dei pionieri Ferdinando Messiner è disertato. Egli si era allontanato dalla città verso la fine di marzo p. p. senza far più ritorno. Si dice ch'egli sia entrato nell'esercito del Transvaal e che quel Governo gli avesse inviato un'anticipazione per il viaggio. Il Messiner, che è descritto come un ufficiale molto intelligente, aveva da regolare ancora una question d'onore.

Il congresso contro la tubercolosi.

Il discorso di Baccelli.

NAPOLI 25 (N). Alle ore 11, nel Teatro San Carlo, ebbe luogo la solenne inaugurazione del Congresso contro la tubercolosi. Il teatro era riccamente illuminato da un faro elettrico pendente dal soffitto; numerose piramidi di fiammelle erano collocate in giro del palcoscenico, che resta separato dalla platea da un'elegante balaustrata, e comunica con essa mediante un ponte gettato attraverso l'orchestra. Il palcoscenico era sfarzosamente decorato con arazzi, piante e fiori. Sotto un ricco baldacchino di velluto granata, sormontato dalla corona reale, erano collocate le poltrone per i sovrani e per i principi, ai cui lati presero posto Pelloux, Baccelli, il prefetto, il sindaco, i membri del Comitato esecutivo del congresso, i rappresentanti della Francia, della Germania, dell'Austria-Ungheria, della Spagna, del Portogallo, della Svezia e Norvegia, della Grecia, della Serbia, della Rumenia, della Russia e degli Stati Uniti. Le autorità e le signore dei membri del Comitato occupavano i palchi ove presero posto, come nelle poltrone di platea, numerosi congressisti fra cui il senatore Virchow. La sala presentava un colpo d'occhio stupendo. All'ingresso dei sovrani e dei principi di Napoli e del duca di Genova, che entrarono nel teatro dal passaggio interno che comunica con la reggia, ripetute salve di unanimi fragorosi applausi scoppiarono da ogni parte della sala. Gli applausi si rinnovarono quando i reali, passando in mezzo alla platea e sul ponte traversante l'orchestra, andarono a sedere sotto il baldacchino. Allora il ministro Baccelli, pronunciò applauditissimo il discorso inaugurale.

Baccelli comincia il suo discorso salutando nel nome del re i rappresentanti delle nazioni convenuti a compiere un'opera santa. Dà quindi uno sguardo retrospettivo alla storia della tisi, ai mezzi escogitati per combatterla, e nota che la più grande scoperta è quella del bacillo, fatta da Koch, scoperta che aprì la via a nuove decisive scoperte. Addita i doveri dello Stato per combattere la tubercolosi e annuncia che il Governo attuale ha già pronto un regolamento per la profilassi delle infezioni e singolarmente della tubercolosi. Dimostra, con cifre, che in Italia la mortalità per la tubercolosi è minore che in ogni altro Stato d'Europa. Ciò proviene in gran parte dal clima privilegiato, anzi prodigioso. In Italia dunque sorgano pure lussuosi sanatori internazionali; ma verso i nostri poveri, la provvidenza civile deve congiungere e raddoppiare le forze. Nota però che l'istituzione di sanatori non rappresenta la soluzione dell'intero problema, e chiude con queste parole: Sire! In questa città nobilissima, dove c'è tanto sorriso di natura, dove grandiose opere di restaurazione igienica assicurarono al popolo un'invidiata salubrità, dove Cirillo, medico di altissima fama, sacrificò la sua vita per la lotta contro la tirannide, che è della tubercolosi e della peste peggiore, dove nei giorni nefasti del contagio colerico, voi, prodigo della vita, riscaldaste con la vostra mano quella agghiacciata dei morenti, meritando il crisma di padre del popolo, bene è che col presidio di tanti dotti stranieri affratellati con noi si tenga questo novissimo Congresso umanitario, e che l'opera di sapienza medico-politica e di carità civile, si svolga sotto il patronato augusto dell'amata regina. Da cotesti fatti, da coteste memorie, trarremo fidenti l'auspicio all'opera nostra, e sarà un passo di più verso quella meta augurata, che nella lotta intrapresa è la tutela efficace e la relativa salvezza dell'umanità! (applausi vivissimi).

Parlarono successivamente Bianchi, presidente del Congresso degli ordini sanitari, il sindaco che ringraziò i sovrani ed i principi di aver onorato con la loro presenza il Congresso e diede il benvenuto ai congressisti. Poscia parlarono brevemente e applauditi il rettore dell'Università, il presidente del Comitato esecutivo, il delegato di ciascun Governo rappresentato, nella propria lingua. Infine l'on. Baccelli, a nome dei sovrani, dichiarò aperto il Congresso. I delegati esteri vennero presentati ai sovrani e ai principi, che alle 12.30 lasciarono il Teatro, fragorosamente e ripetutamente acclamati, mentre la banda cittadina suonava nell'atrio la marcia reale.

NAPOLI 25 (N). Nel pomeriggio si è riunita la prima sessione del Congresso contro la tubercolosi. Vi assistevano Virchow e oltre 800 congressisti. Il prof. Degiovanni pronunciò applauditissimo il discorso inaugurale. Si iniziò quindi un'ampia discussione sulla etiologia e sulla profilassi della tubercolosi.

Un italiano arrestato dalle autorità turche.

L'energia d'un console.

ROMA 25 (N). Scrivono da Berutti alla *Tribuna*: Il Governo turco aveva arrestato il nostro connazionale Nino Massa, possidente di terreni, perchè si rifiutava di pagare i diritti di catasto, poichè la municipalità gli aveva preso un pezzo di terreno per allargare la via, senza però dargli nessun compenso. Quando il console Vitto seppe l'accaduto, spedì immediatamente un cavasso, reclamando il nostro connazionale. Il cavasso tornò solo. Allora il Vitto chiamò il vice-console Pittaluga e gli ordinò di recarsi al *serais* con due cavassi armati, per prendere con la forza il Massa.

Il Pittaluga si presentò al carcere e domandò dove si trovava il Massa. Entrato nella prigione e vedutolo, gli pose una mano addosso e disse: Questo signore è italiano, non avete diritto di arrestarlo! E lo condusse immediatamente fuori del *serais*, lasciando con un palmo di naso i carcerieri e le guardie turche.

Un convegno dei tre imperatori.

MAGDEBURGO 25 (N). Un dispaccio da Pietroburgo della *Magdeburgische Zeitung* annuncia essere ormai certo che nel mese di settembre p. v. avverrà un incontro fra lo *czar* Nicolò II, l'imperatore Guglielmo II e l'imperatore Francesco Giuseppe.

Nelle Filippine. - Un combattimento.

WASHINGTON 25 (N). Un dispaccio del generale Otis da Manilla annuncia che nel combattimento avvenuto dal 15 al 17 aprile corr. furono uccisi 333 filippini. Gli americani ebbero 2 morti e 4 feriti.

PER L'AUMENTO DELLA FLOTTA GERMANICA.

L'opposizione degli agrari.

BERLINO 25 (N). La commissione al bilancio della Dieta dell'impero riprese oggi la discussione, interrotta prima delle ferie pasquali, sul progetto di legge relativo all'aumento della flotta. Nell'odierna seduta si manifestò ancor più l'avversione degli agrari contro qualsiasi progetto di aumentare la flotta, ritenendo che col rinforzare la marina da guerra non si tenda che a promuovere gl'interessi del capitalismo.

Un deputato del Centro parla del fermento suscitato fra la popolazione campagnuola dalle agitazioni delle società istituitesi allo scopo di far propaganda in favore della flotta. Dice che la politica tendente ad aumentare la flotta ha per conseguenza che si trascurino gli interessi dell'agricoltura.

Müllner (Fulda) domanda al Governo se nei futuri trattati di commercio l'agricoltura godrà una più efficace protezione doganale.

Il segretario di Stato Thielman risponde che il Governo non ha preso ancora alcuna determinazione in proposito. Egli per conto suo crede di poter dichiarare che agli agrari che hanno coscienza si saprà giovare; di più non può dire.

Paaden (liberale nazionale) chiede una risposta più chiara e più precisa.

Gröber desidera una risposta ufficiale del Consiglio federale; non bastare l'opinione personale del ministro. Evidentemente il Governo prende le cose troppo alla leggera. Dice essere impossibile votare la proposta senza che il Governo stabilisca prima la cifra massima per l'effettivo di presenza della flotta e dell'esercito e senza che in pari tempo venga risolta la questione relativa al modo in cui si copriranno le spese.

Domani incomincia la discussione articolata del progetto di legge relativo all'aumento della flotta.

PARLAMENTO GERMANICO.

BERLINO 25 (N). La Dieta dell'impero ha terminato oggi la prima lettura del disegno di legge relativo ai provvedimenti contro le malattie contagiose; il progetto fu demandato ad una commissione di 14 membri.

Alcune domande di crediti suppletori per il Camerun e Samoa furono rimesse alla commissione finanziaria.

Il disegno di legge riflettente le comunicazioni con l'Africa orientale per mezzo di piroscafi postali, fu assegnato ad una commissione speciale di 14 membri.

Domani la Dieta incomincerà la discussione in terza lettura dell'accordo conchiuso con l'Austria-Ungheria riflettente la tutela dei diritti d'autore.

Per la protezione dei cristiani in China.

MAGDEBURGO 25 (N). La *Magdeburgische Zeitung* annuncia che i rappresentanti della Germania, Russia, Francia ed America hanno mosse al Governo cinese di nuovo serie rimostranze per le persecuzioni dei cristiani da parte della società segreta dei *boxer*.

E' probabile che il Governo cinese si arrenda al desiderio delle potenze di veder meglio protetti i cristiani. Quindi diverrebbe superflua la progettata dimostrazione navale nelle acque dell'Estremo Oriente. Qualora però il Governo cinese non volesse cedere la Germania si unirebbe alle altre potenze, prendendo parte alla dimostrazione navale.

Le solennità pasquali a Mosca.

MOSCA 25 (B). Lo czar e la czarina accettarono ieri l'invito della nobiltà alla mensa pasquale nella sala delle riunioni della nobiltà russa. Al banchetto, il principe Trubetzkoy brindò alla salute dello czar. Questi ringraziò e fece un brindisi alla salute della nobiltà. Ritornando al palazzo, i sovrani furono acclamati entusiasticamente dal popolo.

La riconoscenza del principe di Galles.

BRUSSELLES 25 (N). Il principe di Galles ha fatto rimettere, per mezzo della legazione inglese, al capo degli uffici della stazione ferroviaria del nord a Brusselles, Crotins, una spilla di gran pregio in brillanti.

IL CONFLITTO TURCO-AMERICANO si risolve pacificamente.

NUOVA YORK 25 (B). Il *New York Herald* ha da Washington: L'incaricato d'affari americano a Costantinopoli ebbe telegraficamente l'ordine di respingere la proposta fatta dal sultano riguardo al modo di soddisfare le domande avanzate dagli Stati Uniti e di esigere in forma perentoria il pagamento dell'indennità.

COSTANTINOPOLI 25 (N). Alla legazione degli Stati Uniti è stato comunicato che il sultano ha pubblicato un *iradè*, concedente il permesso di ricostruire la casa della missione protestante di Karbut, distrutta al tempo degli ultimi massacri armeni e di ampliare l'istituto americano *Robert's College* al Bosforo.

WASHINGTON 25 (Reuter). Le trattative con la Porta, dirette ad ottenere il pagamento dell'indennità dovuta alle missioni americane, progrediscono favorevolmente. L'incaricato d'affari americano a Costantinopoli comunicò telegraficamente che la Porta ha l'intenzione di soddisfare a tutti gli obblighi ch'essa s'era assunti verso la legazione americana a Costantinopoli.

NUOVA YORK 25 (N). Si annuncia da Costantinopoli che il conflitto turco-americano si avvia ad una soluzione pacifica.

La notizia del *New York Herald* secondo cui l'incaricato d'affari a Costantinopoli avrebbe ricevuto dal suo Governo l'ordine di esigere in modo perentorio dal Governo turco il pagamento della nota indennità va accolta con molta riserva. Si crede che la notizia del giornale si sia incrociata con le dichiarazioni fatte probabilmente nel frattempo dall'inviato turco a Washington al Governo americano, dichiarazioni che potrebbero rendere possibile una soluzione pacifica.

Le atrocità nel Congo.

BRUSSELLES 25 (N). L'ex-maggiore Lothaire, arrivato ad Anversa a bordo del piroscafo postale *Ville d'Anvers* proveniente dallo Stato del Congo, ha dichiarato a parecchi giornalisti che lo intervistarono aver egli stesso arrestato e consegnato all'autorità giudiziaria l'agente Lacroix per le atrocità da costui commesse nella provincia di Mongala nel Congo. Riguardo all'asserzione di Lacroix, di aver agito per ordine dei suoi superiori, Lothaire dice che questa è semplicemente una menzogna escogitata da Lacroix per difendersi.

La conciliazione nazionale in Moravia.

BRUNA 25 (N). Nell'odierna seduta della commissione permanente per la conciliazione nazionale, il conte Serenyi presentò la relazione circa l'attività del sotto comitato per la riforma elettorale. Sulla stessa si svolse una lunga ed animata discussione. Il dott. Zacek esamina molto diffusamente le divergenze esistenti fra i tedeschi e gli czechi circa le singole proposte e domanda infine, a nome del partito giovane-czeco, che i tedeschi dichiarino ancora nell'odierna seduta d'accettare le proposte presentate da parte degli czechi.

Il dott. Fux dichiara che i deputati tedeschi non sono in grado di dare così su due piedi, una risposta in una questione di somma importanza per il popolo tedesco.

Il barone Chlumecky rileva essere avvenuto un notevole riavvicinamento, che diminuisce di molto le divergenze esistenti dapprincipio fra le proposte dei due partiti nazionali. Egli constata come risulti dalla relazione del conte Serenyi, che riguardo alle massime fondamentali della riforma elettorale non esistono differenze essenziali. Perciò non è esclusa la probabilità di un accordo in proposito, a malgrado che regnino disparità d'opinioni nella importante questione della ripartizione dei mandati. L'oratore afferma che in nessun modo si possa parlare di un ritardo ingiustificato nella soluzione della questione e dice di trovare inopportuno il sollecitare ed urgere una decisione, perchè ciò potrebbe anzi compromettere l'esito favorevole della commissione per la conciliazione nazionale. Egli raccomanda piuttosto d'imprendere la discussione sul disegno di legge relativo alle curie nazionali.

Il conte Spiegel, presidente del sottocomitato per la legge sulle curie nazionali, si dichiara disposto a convocare il sottomitato senza indugio a seduta.

Dopo questa dichiarazione si tronca la discussione, stabilendo di continuarla venerdì prossimo oppure nei primi giorni della settimana vegnente.

Un ministro ungherese contro l'assassinio rituale.

BUDAPEST 25 (U. B). *Camera dei deputati.* Il ministro della giustizia dott. Ploss, rispondendo all'interpellanza presentata dal deputato Iameskely riguardo l'infanticidio avvenuto a Namezto, dichiara che l'istruttoria in proposito non è ancora terminata. Le indagini fatte finora non confermano l'asserzione che in quella questione si tratti di un assassinio rituale. Dall'istruttoria risulta essere falsa la notizia che dove si rinvenne il cadavere non si trovò sangue. Il cadavere giaceva anzi, quando l'assassinio fu scoperto, in una pozza di sangue. Il ministro dichiara inoltre esser inesatte tutte le altre asserzioni enumerate nell'interpellanza, le quali furono dall'interpellante corredate di commenti, contro cui il ministro dichiara di non voler reagire. Il Governo non trovò opportuno di prendere misure speciali in proposito, non essendovi alcun motivo perchè l'istruttoria procede finora in modo normale. Essa fu ritardata dall'interpellanza stessa, perchè il ministro dovette farsi mandare gli atti rispettivi *(ilarità ed applausi)*.

Sameskely dichiara di non aver avuto minimamente l'intenzione di esprimer il sospetto che a Namezto sia stato commesso un assassinio rituale.

La Camera prende nota della risposta del ministro.

L'attuale sessione verrà chiusa domani.

LE DIETE.

LEOPOLI 25 (N). Dopo lunga discussione, la Dieta accolse una proposta del Comitato politico-amministrativo, con la quale il Governo viene invitato a raccogliere precisi dati statistici specialmente riguardo al sesso, all'età, all'occupazione e alla possidenza della popolazione agricola della Galizia che emigrerà nel 1900 nella Germania ed in altri paesi, e di assoggettare a severo controllo gli uffici di mediazione di lavori, per assicurare i poveri contadini emigranti da spogliazioni.

Inoltre la Giunta provinciale viene invitata a dar appoggio alle tendenze di organizzazione della mediazione del lavoro per emigranti, in ispecie a mezzo di associazioni economiche.

LEOPOLI 25 (B). Il ministro Pientak è giunto qui stamane; egli intervenne alla seduta della Dieta.

VIENNA 25 (B). La Dieta dell'Austria inferiore esaminò oggi alcune vertenze scolastiche.

GRAZ 25 (N). *Dieta.* Nell'odierna seduta il deputato Hagenhofer riferì sul progetto di legge da lui presentato circa la regolazione del diritto di caccia. La proposta fu quindi demandata alla commissione agricola.

CONVERSIONI DI ARMENI ALL'ISLAMISMO.

COSTANTINOPOLI 25 (B). 400 armeni di Hakiari (vilajet di Van) hanno abbracciato l'islamismo, a quanto si dice, per sottrarsi così a vessazioni da parte degli organi incaricati di riscuotere le imposte.

Lo sciopero dei filatori.

KOENIGINHOF 25 (B). Ieri altri 1400 filatori sospesero il lavoro. 600 degli operai che scioperavano già prima hanno invece ripreso il lavoro, con la riserva di abbandonarlo qualora le trattative in corso non approdassero ad un risultato favorevole. L'ordine non fu turbato.

IL CONCORSO IPPICO A VENEZIA.

VENEZIA 25 (N). In Campo di Marte si svolse oggi l'annunciato Concorso ippico, a cui assistette la principessa Laetitia. Il sindaco e la Giunta si recarono al palazzo reale, a riceverla, scortandone la gondola con le bissone municipali. La principessa fu ovunque salutata rispettosamente. Al Campo delle corse la attendevano le autorità civili e militari e immensa folla. Il concorso procedette ottimamente. Della prima categoria, cavalli saltatori, il premio si aggiudicò a *Montebello*, montato dal tenente Caprilli, del reggimento di cavalleria „Nizza"; nella seconda categoria giunsero primi *Montebello* e *Melopo*, entrambi di Jean Demicheli. Nella gara fra guidatori di tiro a quattro, ebbe il primo premio Giuseppe De Reali.

CUORE DI MADRE

90

Gli pareva pure che le minacce dell'avvenire si allontanassero. Non avendo veduto niente, non avendo sentito niente dopo il rapporto Bourgueil, egli era sicuro di non essere disturbato.

La partenza del suo servo Pailloux e la venuta di Bagatel a domandargli il posto non gli avevano ispirato alcun sospetto.

Bagatel del resto, lungi dall'essere fortunato come il suo collega Marescot, non aveva scoperto nulla sul conto di Renaudière.

Durante le assenze del medico egli aveva visitato tutti i punti più ascosi della casa, specialmente i mobili del gabinetto da lavoro del miserabile.

Egli si diceva che se vi fosse stato furto avrebbe certamente trovato i valori e se Renaudière non avesse spiegato la loro provenienza ciò avrebbe dimostrato la sua colpa.

Ma invece dei valori aspettati, egli trovò una collezione di carta bollata che provava sufficentemente che il suo padrone era pieno di debiti.

Finalmente nessuna osservazione personale, per quanto attento egli fosse, gli mostrava agitazione o rimorsi in Renaudière.

Non pareva che vi fosse nulla di cambiato nella sua vita. Egli andava regolarmente a fare le sue visite ai suoi numerosi ammalati e si ritirava qualche volta presto, qualche volta tardi. Faceva il suo mestiere meccanicamente senza entusiasmo, senza malcontento.

Per cui mentre Marescot, quella sera, rientrando al mulino di Chantegrelet si diceva: „Renaudière ha strangolato la vecchia", Bagatel non era lungi dal pensare che il medico era innocente del delitto.

Per quanto calma sembrasse la vita nella casa del dottore, pure essa era realmente molto intorbidata.

Nulla si vedeva alla superficie, perchè tutto il turbamento era in fondo.

Giulietta vedeva suo padre molto cambiato da qualche tempo. La fanciulla che aveva passato tutta la vita cercando punti di paragone era collocata meglio dell'agente di polizia per sorprendere nel dottore i segni per quanto di sfuggita, della rivoluzione che si avverava in lui e nelle sue abitudini.

Essa aveva constato l'emozione veramente strana che agitava suo padre sin dalla mattina che era ritornato da Casa Feyne; egli non era padrone di quella emozione e gli era impossibile dominarla. Essa durò tutto il giorno e i giorni seguenti.

Essendo stata la signora Renaudière più ammalata in quei giorni, Giulietta la aveva vegliata per alcune sere sino a ora tardissima.

E mentre ella leggeva o lavorava presso il letto dell'inferma alla luce della piccola lampada posata sopra un tavolino accanto al letto, per essere più vicina a sua madre, mentre essa era là silenziosa, voltando lentamente le pagine del libro per non isvegliare la povera donna che sonnecchiava, Giulietta assistette due volte a scene straordinarie e lugubri che lasciarono nella sua mente una impressione incancellabile.

Essa sentì, tutt'a un tratto, camminare nella camera vicina. Ascoltò, e siccome sapeva che suo padre era coricato da un pezzo, credette che fosse Bagatel, il nuovo servo, ma sentì subito parlare a voce bassa; ascoltò più attentamente, ma le parole non potevano giungere fino a lei.

Allora, assicuratasi che sua madre dormiva sempre, si alzò, posò il libro sul tavolino, e coraggiosamente uscì dalla camera per vedere da che cosa provenisse quel rumore.

Nella camera vicina, nulla, ma le porte erano aperte e il rumore di passi e la voce venivano ora dall'altra camera.

Eppure questa era immersa nella oscurità.

Ma la luna brillava, e dai cristalli entrava qualche piccolo raggio di luna.

Ella riconobbe suo padre. Egli era vestito. Non si era dunque coricato? Andava e veniva per la camera in un'attitudine bizzarra. Giulietta era entrata e si trovava avanti a lui che aveva gli occhi aperti, ma non sembrava vederla.

Egli si avvicinò alla finestra con un passo automatico, guardando fuori:

— Non vi è nessuno disse. Tutto è tranquillo. Non saremo veduti.

In fondo alla camera vi era il suo letto. Si diresse verso il letto e vi si chinò sopra.

— E' morto, Courageot, non potrà vedere.

Si avvicinò ad un armadio e tentò di aprirlo. Vi erano le chiavi, ma egli non vi riusciva, riproducendo nel suo sogno di sonambulo i minimi particolari che avevano preceduto il delitto.

— Affrettati, affrettati! egli gridava... la vecchia può sorprenderci.

Poi tutt'a un tratto alza la testa e guarda verso la porta.... i suoi lineamenti esprimono un atroce spavento... pare che egli veda qualcuno e che abbia paura.

— Tu non dirai nulla egli dice con le spalle curve, pronto a slanciarsi.

E Giulietta indietreggia con orrore, poichè è lei colei che sembra vedere, è su di lei che pare voglia slanciarsi.

E l'altro grida:

— Ah! tu dirai tutto? Ebbene, saprò impedirtelo.

(Continua)

Il ritorno dalle corse è riuscito splendido. Moltissime gondole seguivano quella della principessa, che rientrò al palazzo alle 6.30.

Il nuovo oratorio di Perosi.

MILANO 25 (N). Oggi nel nuovo salone Perosi, ebbe luogo la prima esecuzione del nuovissimo oratorio l'*Entrata di Cristo in Gerusalemme*. Il pubblico era poco numeroso. L'esecuzione dell'oratorio fu accolta piuttosto freddamente; nessun bis; applausi soltanto alla fine delle due parti. Perosi si presentò due o tre volte.

Il nuovo oratorio, meno teatrale dei precedenti, li supera nell'istrumentale; vi si notano parecchie reminiscenze specialmente wagneriane. L'esecuzione fu buona.

IL PROCESSO DI VITERBO.

VITERBO 25 (N). Nell'udienza antimeridiana, l'Alfonsi conferma la deposizione di ieri. Racconta che il prete faceva scrivere poesie ingiuriose contro i condannati.

Il presidente invita il Gratiliano Pezi a giustificarsi.

Il prete dice: Costui ingannò anche me. Io debbo ricredermi sul suo conto.

Il presidente gli osserva che dinanzi al giudice istruttore aveva definito l'Alfonsi un vero galantuomo.

Il prete risponde: M'ero ingannato. Egli è un'anima perduta; inventa fatti a danno dei condannati; ha un cuore perverso. Fu lui che creò la parola congiura e inveì anche nelle prime udienze contro i signori Bassano, tanto che fu rimproverato dagli stessi compagni di gabbia. L'accusa di parricidio è una sua pura invenzione. Chi ha cuore non può credergli.

Quando il prete Pezi finisce queste dichiarazioni, dette con molto calore, l'Alfonsi sostiene in viso la verità di quanto asserì ieri. Polemizza a lungo con lui.

Si leva quindi il Luigi Pezi, il quale respinge l'accusa di parricidio. Spiega l'accusa così: Io disprezzai sempre l'Alfonsi, perciò egli si vendica di me.

Il presidente gli obbietta allora: Perchè lo prendeste in casa?

Luigi Pezi risponde: Io non fui.

Il prete chiede che si richiamino il delegato Falcini, il tenente Scasso e l'ispettore Antoniazzi per confondere l'Alfonsi.

Nell'udienza pomeridiana compare la figlia di quel Santo Liberati, che fu testimone nel 1894. Confermò che il fatto cui alluse l'Alfonsi, cioè che sotto l'arco del palazzo Odescalchi il Benedetti e il Pellegrini avessero detto „siamo perduti anche noi“, è inventato. La teste dichiara che suo padre è morto di dolore per quella testimonianza, che raffermò essere invenzione dell'Alfonsi.

Finita la deposizione della Liberati, l'avvocato Tutino, difensore del Luigi Pezi, solleva un incidente formale, chiedendo che la Corte stralci il processo del Luigi Pezi da quello degli attuali coimputati. Il motivo addotto a sostegno dell'incidente è questo, che cioè è sorto un fatto nuovo: l'accusa di parricidio. I giurati non possono giudicare sotto la subornazione dei testimoni, e senza essere impressionati a suo danno dall'accusa di parricidio. L'avv. Battaglia chiede per la stessa ragione che si stralci anche la causa del prete. L'avv. Palomba della parte civile e il pubblico ministero si oppongono, e la Corte respinge l'incidente. Si riprende l'audizione dei testi a discarico.

La guarigione del „lupus“.

VIENNA 25 (N). Oggi alla clinica dermatologica, il professore Edoardo Lang, alla presenza del presidente dei ministri e del ministro delle finanze, nonchè di altri personaggi appositamente invitati, espose il suo metodo di guarire il *lupus*, mediante un' operazione con la quale alla pelle affetta da *lupus* si sostituisce della pelle sana.

Il professore Lang esporrà questo suo metodo di guarigione anche al congresso medico che si terrà a Parigi in agosto; egli presenterà ai congressisti parecchie persone già affette da *lupus* e da lui guarite col suo sistema.

I preparativi a Berlino. BERLINO 25 (B). I giornali del mattino recano che il ricevimento dell'imperatore Francesco Giuseppe al Brandenburgerthor seguirà con straordinaria solennità.

Sulla piazza di Parigi si raccoglieranno i ministri e gli altri rappresentanti dell'autorità dello Stato, che non ricevessero l'ordine di recarsi alla stazione di Potsdam. Sulla stessa piazza si raccoglieranno le corporazioni cittadine.

Nomine militari. VIENNA 25 (B). Il bollettino delle ordinanze per l'esercito reca che il principe Ulrico di Würtemberg è stato nominato primotenente nel 4.o dragoni; il tenente maresciallo Carlo de Hosp, caposezione del ministero della difesa va in pensione; al suo posto, quale caposezione, è nominato il maggior generale Camillo Troll; all'attuale posto di questo, come capo del IV dipartimento al ministero della difesa, subentra il colonnello di stato maggiore cav. de Ziegler.

Per il programma ferroviario del Governo. KLAGENFURT 25 (N). Il consiglio comunale ha votato ieri una mozione, con la quale saluta con soddisfazione il disegno di legge presentato dal Governo alla Camera relativo alla seconda congiunzione ferroviaria di Trieste con l'interno.

Il ministro Salandra a Parigi. PARIGI 25 (N). Il ministro Salandra ha visitato nel pomeriggio, in forma privata, il padiglione della sezione italiana. Si ritiene che l'inaugurazione del padiglione si potrà fare al principio della ventura settimana. Salandra presiederà la cerimonia.

Il principe di Bulgaria a Napoli. ROMA 25 (N). Il principe Ferdinando di Bulgaria si recherà a Napoli, per aver occasione di salutare re Umberto prima di recarsi a Costantinopoli.

Alla Consulta. ROMA 25 (N). Visconti-Venosta si recherà sabato a Firenze. Oggi ricevette il marchese Bianchi, nostro ministro nel Montenegro.

Le ferrovie nell' Eritrea. ROMA 25 (N). Contrariamente alle smentite di parecchi giornali per quanto si riferisce alle nuove trattative circa la ferrovia Cassala-Massaua, si annunzia che nel prossimo ottobre una commissione di ingegneri inglesi si recherà nella colonia Eritrea, per eseguirvi i rilievi del tracciato della ferrovia fra Agordat e Cassala.

Novelli a Vienna. VIENNA 25 (N). Al *Raimundtheater* ci fu questa sera la prima recita di Ermete Novelli, col *Luigi XI*, dinanzi ad un publico affollatissimo ed eletto nel quale notavansi le più spiccate notabilità dell'arte e della critica. Fra altri, l'illustre Sonnenthal.

Il successo del Novelli fu enorme; ad ogni atto lo salutarono ovazioni entusiastiche. Ci fu in tutto circa una trentina di chiamate e il Novelli ebbe pure l'omaggio di una corona d'alloro con ricco nastro tricolore. Piacquero pure e furono applauditi la signora Giannini e l'Orlandini.

Disordini in un collegio. ROMA 25 (N). Nell'ospizio di San Michele sono accaduti oggi gravi disordini. Due alunni essendo stati messi in prigione, la maggioranza degli alunni si è ribellata e usando violenza costrinse la Direzione a liberare i due arrestati.

Ministri in giro. ZARA 25 (N). Il ministro delle ferrovie de Wittek è giunto qui a bordo del *Pelagosa*. Il luogotenente de David è partito stamane per Vienna.

Parlamento danese. COPENHAGEN 25 (N). La sessione del Parlamento è stata chiusa oggi.

Intorno all'assassinio Notarbartolo. MESSINA 25 (N). Un anarchico italiano, residente a Parigi, ha mandato ad un anarchico qui residente, redattore del giornale *L'Avvenire Sociale* la fotografia d'una presunta lettera del soldato Repetto, che costui avrebbe scritta il 5 gennaio 1897. La persona cui era diretta è ignota. La lettera accusa dell'assassinio Notarbartolo due noti alti personaggi politici. L'anarchico italiano che ha mandato la lettera la commenta poi in un lungo articolo. Il nome di lui non è stato detto, ma si assicura che sia quello stesso Carlo Maluta che pubblicò tempo fa alcuni articoli inverosimili circa la mafia siciliana, nell'*Aurore* di Parigi.

Estrazione. BUDAPEST 25 (N). *Prestito della Banca Ipotecaria Ungherese al 3 p. c.*:

Serie 694 N.ro 79 vince corone 100,000
„ 1586 „ 3 „ „ 4,000

I biglietti Serie 2535 N. 36, S. 3246 N. 27 e S. 1766 N. 39 vincono ciascuno corone 2,000.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Una dimostrazione all' Accademia di commercio. Ieri nel pomeriggio gli studenti dell'Accademia di Commercio e Nautica hanno fatto una clamorosa dimostrazione ostile ai professori Cubretovich e Gelcich. Il malcontento, che serpeggia vivissimo da lungo tempo causa le anormali condizioni dell'istituto, scoppiò nel II corso dopo la lezione di francese. Il prof. Gelcich, nella sua qualità di dirigente, intervenne per ristabilire l'ordine, ma fu accolto da un' esplosione di urli e di fischi.

Nondimeno la calma potè essere momentaneamente ristabilita, ma alle 6 la dimostrazione si rinnovò più clamorosa ancora all'esterno dell'istituto, e vi si associarono studenti di tutti i corsi del Commercio e della Nautica. Alle grida ostili all'indirizzo del prof. Gelcich si unirono quelle di evviva all'antico direttore prof. Sandrinelli e al prof. Vierthaler, amatissimo da tutti gli studenti. Essendo poi, in quella, passato per la piazza Lipsia il professore Stenta, gli studenti gli fecero un'affettuosa dimostrazione di simpatia.

★ Gli studenti dell'Accademia di commercio e nautica faranno bene, astenendosi da ogni e qualsiasi dimostrazione. Con manifestazioni contrarie alla disciplina, essi non ottengono che di esporsi a punizioni, le cui conseguenze potrebbero danneggiarli anche per l'avvenire.

Facciamo perciò caldo appello alla loro assennatezza, affinchè non si abbiano a deplorare ulteriori incidenti come quello di ieri, e si restituiscano l'ordine e la calma indispensabili per il regolare andamento degli studi.

Ma dopo questa sincera esortazione agli studenti, con altrettanta sincerità crediamo dover nostro di rivolgerne un' altra alle autorità preposte all'istituto. Non è da oggi che all'Accademia di commercio e nautica regnano condizioni anormali: il fatto della denunzia di uno studente all'i. r. Procura di Stato, sotto l'imputazione del crimine di offesa alla maestà sovrana, che i giudici del Tribunale trovarono poi insussistente, è un grave episodio che si ricollega a tutta una catena di fatti, dai quali emerge che chi è a capo di quell'istituto non è adatto al suo posto.

Ci siamo occupati ieri di tale questione e per quanto lo abbiamo fatto con la nostra abituale, serena oggettività, l'i. r. Procura di Stato ci ha colpiti di sequestro. Senonchè il sequestro - che attende la conferma - potrà riguardare qualche frase o parola che a noi, contrariamente al parere della Procura di Stato, sia parsa innocente. Ma i fatti non si possono sequestrare. E il fatto è questo: che un professore di storia, per una domanda rivoltagli in iscuola da uno studente, denunziò questo al direttore dell'istituto e il direttore denunziò a sua volta lo studente alla Procura di Stato.

Ora il Tribunale assolse lo studente, e questa assoluzione equivale alla condanna degli apprezzamenti del professore e del dirigente. Se il concetto di tale equipollenza trova sempre applicazione nel giudizio dei rapporti morali fra denunciante e denunciato, tanto più esso deve valere quando il primo di questi due termini è rappresentato da persona rivestita di importanti e delicatissime funzioni, le quali essa non può assolutamente esercitare senza godere, pieni ed illimitati, la stima, l'affetto e la fiducia dei colleghi e dei discepoli.

Questo avrebbe dovuto comprendere il dirigente dell'Accademia di commercio e nautica, prima ancora che sul triste fatto si levasse la voce dei giornali e rumoreggiassero le giovanili esplosioni di sdegno della scolaresca. Questo devono comprendere le autorità superiori.

Elargizioni alla „Lega Nazionale“. Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Da Giorgina, per aver fumato quattro spagnoletti scroccati al cugino Pietro, 100 centesimi.

— Alla Direzione Centrale (Sezione Adriatica) della „Lega Nazionale“ pervennero cor. 7.50, a mezzo del cassiere del gruppo di Cherso, sig. Pietro Fornarich, raccolte da alcuni amici per onorare la memoria del compianto maestro Giacomo Budin. Inoltre cor. 4.60 dai componenti il Comitato del ballo datosi a Visignano a favore di quella Società operaia.

Sequestro. Il *Piccolo* di ieri venne colpito da sequestro d'ordine dell'i. r. Procuratore di Stato sig. dott. Chersich. Diede motivo a tale misura il primo articolo intitolato „La denuncia di un direttore“.

Attendiamo la decisione del Tribunale per ricorrere eventualmente contro questo sequestro.

— Il sequestro fu effettuato verso le $10^1/_4$. Alle $11^1/_2$ è uscita una seconda edizione con l'omissione dell'articolo incriminato.

La commemorazione dantesca al Teatro Fenice. Siamo pregati di annunciare che quelle persone che hanno già prenotato le poltroncine per la commemorazione della visione dantesca, che sarà tenuta domenica, alle 12 e mezzo mer. al teatro Fenice, potranno ritirare i relativi viglietti non più tardi di *domani venerdì al meriggio*; giacchè in caso diverso, viste le moltissime ricerche, verranno messi in vendita.

★ Abbiamo avuto occasione di vedere le splendide medaglie commemorative che saranno messe in vendita domenica a vantaggio della *Lega*. Le medaglie sono d'argento, di nichelio e di argento dorato.

Municipio o Magistrato civico? Lo stato di incoscienza nazionale in cui vegetò Trieste per lunga serie di decenni, ha permesso che entrassero nell'uso comune parole, denominazioni, appellativi, o stranieri, o, se italiani, impropri a designare la cosa, l'atto, l'istituto o dicastero con quelli denominati.

Molti „stranierismi“ furono in questi ultimi anni, per l'efficace opera della stampa e per il concorde volere dei cittadini, eliminati dall'uso. Altri rimangono purtroppo tuttora. Così, per non citarne che uno, il vocabolo *insinuazione*, adoperato anche dagli uffici comunali, dalle autorità giudiziarie, da quelle di finanza, ecc. per *inscrizione*, *presentazione*, ecc. e *insinuarsi* per *rivolgersi* o *chiedere*.

Ma il più stridente „stranierismo“ è quello adoperato per designare gli uffici del Comune. A Trieste, quegli uffici, che in tutta la Giulia (ad eccezione di Rovigno e Gorizia), vengono designati col nome italiano di *Municipio*, sono chiamati tedescamente *civico Magistrato*. Non esiste città italiana (all'infuori delle tre nominate) ove sia usato il termine Magistrato per Municipio. Invece in tutta la Germania e nelle città tedesche dell'Austria, il Municipio si chiama Magistrato.

Ma v'ha di più. Il termine è improprio anche perchè non può designare gli uffici comunali. Di fatti, *magistrato* è la persona che amministra la giustizia, dunque il giudice; e per conseguenza quel nome non può servire a designare il pubblico esattore, l'edile, il fisico, il tutore dell'ordine nei mercati, ecc. Tutt'al più, *magistrati* potrebbero chiamarsi quegli impiegati comunali che fungono da giudici nelle vertenze industriali.

Dunque gli uffici comunali devono chiamarsi italianamente Municipio e non Magistrato, che è termine, benchè d'origine latina, importato qui di Germania, ove pure, del resto, è usato impropriamente.

Si potrà obbiettare che quella designazione esiste nello Statuto civico; ma non si deve dimenticare che lo Statuto fu compilato in tedesco. E' questione dunque di tradurre in italiano anche quel termine!

A Gorizia, (ove pure, come abbiamo detto, il Municipio veniva chiamato Magistrato), in questi giorni hanno compreso l'opportunità di sostituire quel termine improprio; e ieri abbiamo avuto il piacere di ricevere un documento firmato dall'on. Podestà avv. Venuti, a nome del *Municipio di Gorizia*.

Giova sperare che Trieste e Rovigno seguiranno l'esempio di Gorizia.

La seconda congiunzione ferroviaria. Il tracciato Trieste-Gorizia. La Deputazione di Borsa ha incaricato l'ing. Eugenio Geiringer di esaminare il tracciato della nuova linea Trieste-Gorizia e riferire quanto il medesimo corrisponda alle esigenze del nostro emporio commerciale.

La nuova ferrovia, come è noto, si staccherebbe dalla baia di Muggia e per Longera e Opicina raggiungerebbe l'altipiano del Carso.

★ Il progetto generale della ferrovia di I categoria a scartamento normale Trieste-Gorizia, la quale forma parte della nuova linea ferroviaria principale che avrà da congiungere l'interno della Monarchia con Trieste, si trova esposto presso la sezione tecnica municipale all'ispezione publica per il termine di otto giorni a datare dal 27 corr.

Il progetto comprende una carta generale, un profilo longitudinale generale ed un rapporto tecnico.

Le eventuali osservazioni riguardo al progetto si assumeranno a protocollo entro il termine stabilito.

Nomine. Il concepista sanitario dott. Nicolò Baicich fu nominato medico distrettuale per il distretto politico di Lussino e l'assistente sanitario dott. Augusto Gregorich a concepista sanitario pel distretto politico di Volosca.

Società degli Amici dell' infanzia. Per circostanze imprevedute, il congresso generale ordinario della Società degli Amici dell'infanzia, indetto per domenica 29, fu differito a domenica 6 maggio alla stessa ora, nello stesso luogo e col medesimo ordine del giorno.

Una stazione dell'„Igea“ a Servola. La Società „Igea“ ci comunica che, per venir incontro ad un assoluto bisogno degli abitanti della villa di Servola ed in seguito all'intervento caldissimo dell'onor. signor Carlo Banelli, ha disposto che dal 1. di maggio p. v. s'inizi in quella località un regolare servizio medico chirurgico gratuito per i poveri.

Funerali. Ieri mattina alle 11, seguirono i funerali del compianto signor Carlo Zanella, che mossero dalla villa in cui il defunto abitava in via Rossetti. La salma fu portata direttamente al camposanto. Il carro funebre era seguito da numerosi amici dell'estinto, fra i quali parecchi impiegati del Lloyd, nonchè dalla Direzione Generale di publica beneficenza, alla quale il defunto ha legato tutta la sua sostanza.

Nuptialia. La gentile signorina Bianca Cillia ha dato ieri la mano di sposa all'egregio sig. Ferdinando Zanetti.

Felicitazioni ed auguri.

L'Orchestra milanese al Comunale. I due concerti che la Società orchestrale del Teatro alla Scala darà, sotto la direzione del m.o Arturo Toscanini, al nostro Comunale, sono fissati per le sere di giovedì e venerdì 3 e 4 maggio, alle 8.

Ecco gl'interessantissimi programmi delle due artistiche serate:

Giovedì 3 maggio (turno dispari):

Beethoven. Sinfonia in *fa magg.* N. 6 (Pastorale) Op. 68: *a)* Allegro ma non troppo (Risvegliarsi di serene sensazioni all'arrivo in campagna). *b)* Andante molto moto (Scena al ruscello). *c)* Allegro (Gaio convegno dei campagnuoli). *d)* Allegro (Temporale). *e)* Allegretto (Canto pastorale. Lieti e grati sentimenti dopo il temporale).

Smetana. Ouverture dell'opera „La sposa venduta“.

Franchetti. Nella foresta nera (Impressione sinfonica).

Mancinelli. Fuga degli amanti (Dalla „Suite“, Scene veneziane).

Grieg. Lento. Presto al Saltarello (Dal Quartetto per archi) Op. 27.

Wagner. - *a)* Il giardino magico di Klingsor (dal „Parsifal“; *b)* Ouverture dell'opera „Tannhäuser“.

Venerdì 4 maggio (turno pari):

Humperdink. Preludio dell'op. „Hänsel & Gretel“.

Dvorak. Sinfonia N. 5 in *mi min.* Op. 95 (Dal nuovo mondo): 1. Adagio, allegro molto; 2. Largo; 3. Scherzo, molto vivace; 4. Allegro con fuoco.

Berlioz. La regina Mab. Scherzo dalla sinfonia „Romeo e Giulietta“.

Catalani. Danza delle Ondine (nell' op. „Loreley“).

Wagner. - *a)* Mormorio della Foresta (dall'opera „Siegfrid“). *b)* Preludio all'atto I.o dell'opera „I Maestri Cantori“.

Rossini. - Ouverture dell' opera „Guglielmo Tell“.

Movimento dei navigli a. u. L'„Abbazia“ partì il 20 corr. da Tampa per Nuova Orléans, il „Gottfried Schenker“ partì da Newport News per Venezia e Trieste, il „Lacroma“ arrivò a Palermo proveniente da Trieste e proseguirà per Nuova York, il „Ragusa“ partì da Newport News per Pensacola e Nuova Orléans, il „Nador“ arrivò a Costantinopoli da Marsiglia e proseguì per Braila, il „Triestino“ partì da Marsiglia per Costantinopoli.

★ Il cap. A. Suttora, comandante del piroscafo „Tergeste“, arrivato qui ieri, riferisce d'aver incontrato a 8 miglia in Scilocco di Punte Bianche il bark a.-u. „Trojedinica“.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Arciduchessa Carlotta“ cap. F. Marocchino da Venezia con 65 passeggeri, „Bohemia“ cap. E. Mecozzi da Alessandria, Brindisi e Venezia con 95 passeggeri, „Thetis“ cap. A. Foresti dall'Albania e la Dalmazia con 59 passeggeri; i piroscafi a.-u. „Tergeste“ cap. A. Suttora da Savannah e Genova, „Andrassy“ cap. M. Glavan da Fiume, „Risorto“ cap. Knezevich da Sebenico con 4 passeggeri, „Venezia“ cap. Blasich da Fiume con 12 passeggeri; lo scooner italiano „Carmelina S.“ cap. Spampinato da Catania e Rovigno e i velieri montenegrini „Due Fratelli“ cap. F. Guecci da Scutari e S. Nicolò di Boiana, „Tre Fratelli“ cap. N. Mustafà da Scutari e Ragusa e „Bona Sante“ cap. L. Mehmed da Scutari e S. Nicolò di Boiana.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd „Bosnia“ per Metcovich, „Poseidon“ per Jaffa, „Habsburg“ per Brindisi e Alessandria; il piroscafo italiano „Ariete“ per Catania e il piroscafo ottomano „Polis Mitilene“ per Corfù e Trebisonda.

Sinistri marittimi. - Il salvataggio del vapore „Bastia.“ Si annunzia da Bugie in data del 22 corr. che le operazioni di salvataggio del vapore francese *Bastia* continuano, ma i palombari non poterono ancora introdursi nell'interno del piroscafo a cagione del mare cattivo. Il *Bastia* è completamente coricato verso il largo.

Se il mare si tranquillizzerà, si spera che il *Bastia* sarà prontamente tratto dalla posizione in cui si trova.

★ Il ben noto vapore di salvataggio *Berthilde*, del „Nordischen Bergungsverein“ si è investito in posizione pericolosa nei paraggi di Malta.

Esso trovasi in sei piedi d'acqua. Si tenta di far saltare gli scogli sui quali giace.

La perdita di questo piroscafo, il cui nome è legato a tanti salvataggi, sarebbe gravissima e per il Lloyd e per la Compagnia.

★ I vapori *St. Jerome* e *Petersburg* sono venuti a collisione in vicinanza di Singapore; il primo è molto danneggiato, il secondo leggermente. Ambidue appoggiarono in questo porto. Il *St. Jerome* potrà riparare senza entrare in bacino; il *Petersburg* eseguirà riparazioni provvisorie.

★ Il piroscafo inglese *Nant Francon*, da Llanelly per Rouen, presso Falmouth investì e colò a Fondo il naviglio francese *Frederic*, cap. Berrigaud. Il piroscafo investitore riportò danni.

★ Causa fitta nebbia presso Gravesend vennero a collisione i piroscafi *Indian Prince*, diretto ad Alessandria, e *Gwynwood*. Il primo riportò lievi danni ai masconi; il secondo riportò forti danni al centro del fianco destro e dovette ritornare a Londra.

Concerto Monesi. Ecco il programma del concerto che la signorina Ersilia Monesi, allieva del signor Ferdinando Busoni, darà domani sera alle 8, nella sala del Casino Schiller, con la gentile cooperazione della signorina Ida Ruggenini, del signor Arturo Paggiaro (allievo del maestro cav. Giuseppe Rota), del violinista signor Mario Levi (allievo del prof. Alberto Castelli) e del signor Oscarre Taverna che siederà al pianoforte:

1. *Beethoven.* Sonata per piano e violino Op. 12 N. 1. Signorina Ersilia Monesi e sig. Mario Levi. 2. *Verdi.* Romanza dell'opera „Un ballo in maschera“ *Eri tu che macchiavi quell'anima.* Signor Arturo Paggiaro. 3. *Boito.* Nenia dell'opera „Mefistofele“. Signorina Ida Ruggenini. 4. *Weber.* Momento capriccioso. Op. 12. Signorina Ersilia Monesi. 5. *Beriot.* Concerto N. 9 per violino. Signor Mario Levi. 6. *Chopin.* Notturno Op. 72 N. 1. Signorina Ersilia Monesi. 7. *Donizetti.* Romanza dell'opera „Don Pasquale“ *Bella si come un angelo.* Signor Arturo Paggiaro. 8. *Puccini.* Racconto dell'opera „La Bohème“. Signorina Ida Ruggenini. 9. *Schumann* a) Phantasietanz Op. 124. *Busoni* b) Preludio Op. 57 N. 15. *Orescentini* c) Doux message. *Golinelli* d) Melodia. Signorina Ersilia Monesi.

Per le maestre degli istituti industriali. Un'ordinanza del ministero del culto e dell'istruzione dispone che anche le maestre degli istituti d'istruzione industriale dello Stato hanno diritto analogo a quello dei maestri di tali scuole, al provvedimento della pensione. Tali maestre continueranno a percepire gli stipendi come stabiliti anche ora dai singoli contratti stipulati con l'amministrazione scolastica, ma dopo raggiunto il trentesimoquinto anno d'età e compiuti dieci anni d'ininterrotto servizio, potranno elevare pretesa ad una pensione.

Alla commisurazione dell'importo servirà di norma l'ultima rimunerazione annuale percepita, per modo che il minimo non sia minore di regola a due terzi dell'ultimo stipendio, ma mai maggiore a 1600 corone annue. L'ammontare progressivo della pensione si regolerà poi sulla stessa base che vige per gli altri impiegati nell'istruzione dello Stato, sì che dopo trenta anni di servizio la pensione equivarrà all'intera somma dello stipendio.

Politeama Rossetti. Alla rappresentazione diurna del ballo *Sieba* accorse ieri una folla enorme, compatta, nella quale si notava una miriade di fanciulli, che occupavano da cima a fondo il vasto ambiente del Politeama. Rileveremo, per la cronaca, che oltre quattrocento persone furono rimandate.

La bellissima azione coreografica del Manzotti, scrupolosamente eseguita da tutti nella sua integrità, passò fra continue ovazioni e gridi di meraviglia e di entusiasmo che partivano da centinaia e centinaia di piccole bocche. Quell'agitarsi frenetico di brune e bionde testine e di piccole manine, era di per se stesso uno spettacolo gaio ed attraente. L'infaticabile signorina Cammarano e il De Vincenti ebbero continue approvazioni ed applausi festosissimi dopo il passo *a due*. Precedette il ballo *La Serva padrona*, nella quale il Tavecchia tenne continuamente desta l'ilarità del minuscolo uditorio.

Per questa sera è annunciata l'undecima rappresentazione del ballo *Sieba*, che sarà preceduto dall'opera *La Serva padrona*. Si prova alacremente l'*Ombra* di Flotow.

Per domenica dopopranzo è annunciata la seconda rappresentazione diurna del ballo *Sieba*.

Teatro Fenice. Il forte dramma di Gerardo Hauptmann: *Anime solitarie*, rinnovò iersera nel pubblico numeroso le sensazioni già altre volte destate. L'arte di Ermete Zacconi qui si estrinseca in tutta la sua potenza, e lo stato d'animo morboso di *Giovanni Vokerat* è reso con magistrale sapienza di verità e d'umanità. Ad ogni atto, e nei punti più salienti, Zacconi fu acclamato con vero entusiasmo. Nuovi apparirono iersera per il nostro pubblico tutti gli altri interpreti del dramma. E *Caterina* sopra tutti apparve singolarmente persuasiva e commovente nella interpretazione, tutta informata a un alto singulto di pianto, che vi diede la signorina Emma Grammatica. Questa giovane attrice sera per sera vieppiù si afferma e conquista il pubblico, portando nella sua recitazione una dolcezza e una semplicità che potranno fare di lei un'artista dall'impronta decisamente personale. Ieri ella ottenne speciali applausi, segnatamente al terz' atto, nella scena in cui *Caterinetta* versa nel confidente colloquio con la madre tutta l'amarezza onde il suo cuore trabocca, scena che la signorina Grammatica disse in modo toccante. Le qualità di buona dicitrice della signorina Cavallucci le permisero di recitare con finezza la difficile parte di *Anna Mahr*; però al giusto colorito che la gentile attrice dà alla ultima scena dell'addio al quarto atto dovrebbero far riscontro, ci sembra, un maggior colore e una maggiore intensità di commozione nella precedente scena con *Giovanni*, in cui ella gli comunica la sua ferma decisione di partire. La signora Rizzotto-Cassini, ch'è una buona seconda donna, non ci parve molto a posto nei panni della vecchia *Vokerat*, a cui conviene una linea più caratteristica e diremo quasi tipica da vecchia borghese tedesca, dalle idee ristrette ed antiche. Accurato e bene intonato l'attore Bonafini; un po soverchiamente rude nei panni di *Braun* il Cassini.

Questa sera un' interessantissima novità: *Lorenzaccio*, dramma tragico in 5 atti di Alfredo de Musset, traduzione o riduzione di Umberto Ferrigni (Yorikson). Questo dramma, ch'è una manifestazione del primo periodo letterario del de Musset, fu scritto poco dopo il 1830, cioè nel momento romantico inaugurato da Vittor Hugo con *Marion Delórme*, *Le roi s'amuse* *Ruy-Blas* ecc. Esumato da Sarah Bernhard, recitato poi nel Regno vicino dallo Zacconi, questo dramma giunge ora affatto nuovo per il nostro pubblico, dal quale è atteso con viva curiosità.

Guerra anglo-boera. Al Panorama in piazza della Borsa sono attualmente esposte cinquanta stereoscopiche della guerra anglo-boera. Particolarmente interessante sono: l'imbarco di fanteria e cavalleria inglese per il Transvaal; la rivista delle truppe, passata dalla regina Vittoria; la lavatura di diamanti di Cecil Rhodes a Kimberley; i generali Buller e Methuen, lord Chamberlain, Cecil Rhodes ecc. Tutte queste vedute sono ottimamente riuscite.

Pellegrini di passaggio. Con un treno speciale giunsero ieri nella nostra città per poi proseguire per Gerusalemme 520 pellegrini della città di Linz e provincia. I pellegrini che erano accompagnati da circa 20 sacerdoti, appena usciti dalla Stazione della ferrovia dello Stato a Sant'Andrea, si recarono in colonna salmodiando alla chiesa della Beata Vergine del Soccorso (Sant'Antonio vecchio) dove assistettero ad una messa. Quindi, accompagnati dalla loro orchestra, eseguirono in corpore un loro inno.

Poi si recarono, con la banda in testa, al molo Giuseppino, dove s'imbarcarono sul piroscafo del Lloyd „Poseidon“ che li trasporterà sino a Jaffa; e da lì proseguiranno poscia con la ferrovia per Gerusalemme. Tutti i pellegrini portavano al braccio sinistro un numero il quale corrisponde a quello del loro letto sul piroscafo e del loro bagaglio.

Durante il passaggio per la città, molta gente s'affollava per vederli.

★ Un incidentino:

Mentre i pellegrini uscivano dalla chiesa, una guardia di p. s. procedette all'arresto del calzolaio disoccupato Giovanni Massutti, d'anni, 50 il quale tentava d'introdurre una mano nella tasca di uno di essi

Grave incidente in porto. — Un piroscafo che urta contro la banchina. Il piroscafo a.-u. „Hartington", cap. L. Lasich, giunto qui il 16 corrente da Newcastle, finito di scaricare il carbone che aveva portato per l'Officina comunale del gas, si diresse ieri mattina verso il Punto franco, ove doveva ormeggiarsi alla testata del molo II, per mettersi sotto carico. Esso procedeva speditamente per infilare lo spazio libero fra le testate dei moli e la diga, ma, non si sa bene per quale causa, la prua fu tenuta troppo a destra, sì che il piroscafo marciava diritto contro il molo III, ove sorgono gli *hangars* del Lloyd. Quando il comandante se ne accorse, era troppo tardi: egli ordinò bensì „macchina indietro a tutta forza" e in pari tempo fece affondare l'àncora di sinistra; ma nè questo nè la prontezza con cui l'ordine fu eseguito in macchina, valsero a impedire il terribile cozzo che avvenne pochi secondi dopo, a circa due metri dall'estremità del molo III.

L'urto ebbe tale violenza che le persone trovantisi entro gli *hangars* credettero, a tutta prima, ad una forte scossa di terremoto. Nel blocco superiore del molo e in tutte le altre pietre sottostanti, si manifestò una fenditura, della larghezza di 35 centimetri, che si prolunga per 7 metri perpendicolarmente in basso, cinque dei quali sotto il livello dell'acqua. Inoltre la fenditura si prolunga entro terra, sulla superficie del molo, per circa 12 metri. A poco più di due metri di distanza dal punto in cui avvenne il cozzo, si trovava la prua dell'„Aurora", e a bordo di questo piroscafo lloydiano fu un vero momento di angoscia, quando parve che l'„Hartington" vi si precipitasse contro. Anche dopo avvenuto l'urto, in seguito alla scossa provata, molti dell'equipaggio e dei facchini che lavoravano sull'„Aurora" si credettero investiti e scesero precipitosamente a terra. Sull'„Hartington" quasi tutti caddero per effetto della violenta scossa causata dall'urto.

Avvenuto questo, il piroscafo indietreggiò velocemente per alcuni metri; il capitano fece calare un'imbarcazione e si ormeggiò subito ad una boa. Si visitò il piroscafo: tutta l'asta di prora, dalla sommità fin quasi alla colomba, era schiacciata e contorta e alcuni lamieroni parevano molto danneggiati. Nondimeno il parapetto d'abbordaggio aveva resistito, sicchè il piroscafo non faceva acqua. Esso fu fatto poi ormeggiare ad una boa in rada.

Alcuni calcoli approssimativi fanno salire a circa 16.000 corone il costo delle riparazioni che si dovranno fare al molo, mentre il danno riportato dal piroscafo sarà di circa 30.000 corone.

Il „Hartington" fu costruito a Jarow nel 1884; ha 1214 tonnellate di registro netto e ne sono proprietari il sig. Giovanni Bacich e consorti.

Collisione in porto. Ierlaltro il piroscafo del Lloyd „Poseidon" veniva rimorchiato al molo Giuseppino dal rimorchiatore „Pluto" quando all'altezza della Lanterna, il piroscafo „Epulo" della Società Muggesana, che faceva rotta per Muggia, venne a collisione col „Pluto", il quale non ebbe a riportare alcun danno, mentre l'„Epulo" ebbe l'asta di prora alquanto danneggiata.

A bordo di questo eranvi parecchi passeggeri che a tutta prima ritennero la cosa molto più grave e provarono un po' di spavento; ma visto poi che l'urto non aveva avuto conseguenze, si tranquillizzarono e il piroscafo proseguì il suo viaggio.

Una barca in pericolo - Salvataggio. Ierlaltro, verso le 5 pom., i guardiani della Lanterna osservarono molto al largo un'imbarcazione montata da tre persone, le quali, causa il mare un po' agitato e il vento contrario erano incapaci di governare in modo da avvicinarsi a terra, cosicchè la barca andava sempre più allontanandosi. Avvertita la capitaneria di porto, il tenente signor Frausin fece mettere in mare l'imbarcazione di salvataggio e con l'armo completo di piloti mosse al ricupero dei pericolanti. Raggiuntili, vide che le tre persone trovantisi nella barca erano tre ragazzini, già in preda al massimo sbigottimento, epperò incapaci di qualsiasi atto che avesse potuto condurli in salvo. I tre ragazzi furono accolti nel battello dei pilotti e la loro barca presa a rimorchio. Appena giunti alla riva della Sanità e posto piede a terra, svelti come scoiattoli i ragazzi fecero per darsi alla fuga, ma ne furono impediti da alcune guardie. Si potè sapere allora che essi erano gli scolari Mario Muchich, Angelo Alberti e Luciano Bassin, tutti abitanti in via del Belvedere e tutti al disotto dei 14 anni d'età. La barca l'avevano presa a nolo, e privi affatto di esperienza nel maneggio dei remi si erano avventurati in mare, da dove non sarebbero più tornati senza l'oculatezza dei guardiani della Lanterna, e senza il pronto accorrere dei nostri piloti.

A questo proposito vogliamo sperare che il Capitanato di porto farà anche questo anno, specialmente nei giorni festivi, sorvegliare accuratamente dai piloti le adiacenze del Canale e della Sacchetta, affinchè sia vietata l'uscita in mare alle imbarcazioni montate da inesperti o da ragazzi.

Assoluzione. La sera del 7 corr. l'operaio Pietro Cesnich, d'anni 30, trovandosi nell'osteria di Valentino Sanzin, a Servola, venne a diverbio col calderaio Giovanni Sprugher. Alla disputa parteciparono come paceri l'oste e un cameriere. Invece il conflitto si allargò, e durante la colluttazione il Cesnich ruppe un apparato „Auer" e la catena dell'orologio all'oste, il quale riportò un danno di cor. 4.42. Iermattina il Cesnich comparve in Pretura per rispondere della contravvenzione di malizioso danneggiamento. Però dalle emergenze processuali, essendo risultato che in quell'occasione il Cesnich agiva sotto l'influenza dell'ebbrezza, il pretore lo assolse.

Per aver atterrato una guardia municipale. Il 21 marzo u. s. la guardia municipale Michele Ciuk stava parlando con una persona in via Commerciale, quando passò di là con una vettura il vetturino Giovanni Malalan, di Opicina. Il funzionario che non aveva veduto la vettura e non aveva udito alcun grido d'allarme, fu investito ed atterrato, e riportò una contusione al gomito sinistro.

Iermattina il Malalan comparve dinanzi al pretore signor Suppancich, per rispondere della contravvenzione contro la sicurezza personale. L'accusato tentò di scolparsi dicendo di avere ripetute volte emesso il grido d'avvertimento e che la guardia non lo udì. Fu condannato a 24 ore d'arresto.

Furto di oggetti preziosi. - Ladri e complici. La mattina dell'11 corr., la signora Lucia Bieker, abitante al N. 33 di via dell'Istria, denunciava al commissariato di S. Giacomo che durante la sua assenza ignoti ladri si erano introdotti nel suo quartiere e la avevano derubata di tutti i suoi gioielli d'oro e pietre preziose per un valore complessivo di 280 corone.

In seguito a ciò il dirigente di quell'ufficio, commissario Zekely e il cancellista Degiampietro si recarono tosto sul luogo per assumere i necessari rilievi, e constatarono che tanto le porte del quartiere quanto i cassetti del canterano, nel quale si trovavano i preziosi, erano stati aperti con chiavi adulterine e con scalpelli. In seguito a ciò furono avviate le opportune indagini per scoprire i colpevoli.

La Bieker, dal canto suo, fece pure delle indagini per sapere dove fosse andata a finire la sua roba e seppe che il gioielliere M. aveva acquistato da una donna una catena, un braccialetto e un medaglione d'oro di sua proprietà. La danneggiata si recò difilata dall'ufficiale Titz e questi sequestrò gli oggetti comperati dal M.

Delle ulteriori indagini venne incaricato l'agente di p. s. Cumin, al quale, in seguito a certe circostanze, venne il sospetto che a fare il colpo fosse stato il calderaio Antonio Dodich, d'anni 18, abitante in via del Molino a vento N. 20, percui, ieri mattina all'alba si recò nella sua abitazione in compagnia dell'agente Debiasi. Il Dodich sulle prime tentò di negare; ma poi, messo alle strette, confessò che qualche cosa del furto sapeva, ma che egli però non c'entrava affatto. Disse che nella mattina in cui era stato commesso il furto egli si era recato dietro il cimitero di Sant'Anna, dove si era incontrato con due suoi conoscenti: i facchini Domenico Ienco, d'anni 23, abitante al N. 1 di Santa Maria Madd. sup. e Francesco Bertock, d'anni 21, abitante in via del Molino a vento N. 70. Il Ienco gli venne incontro e gli disse: „Ciò Toni vien con noi", e lo condussero nelle vicinanze del ponte ferroviario in via dell'Istria, dove si fermarono. Adesso - avrebbe aggiunto il Ienco - noi faremo un bel colpo: entraremo in un quartier qua vizin e portaremo via più che podaremo. Ti, intanto te starà qua a far la guardia e te ricompensaremo con cinque fiorini. I due compagni allora se ne andarono e ricomparvero circa una mezz'ora dopo: — Gavemo fatto un bel colpo, disse il Ienco, e adesso 'ndemo a vender tuto. Tutti e tre s'incamminarono verso città e poco dopo s'incontrarono con la sorella del Ienco, Pierina, d'anni 21, alla quale il fratello consegnò il bottino perchè si recasse a venderlo. La ragazza ritornò circa un'ora dopo con 35 fiorini, dicendo che nessuno aveva voluto comperare quella roba per un importo maggiore. Il Ienco allora offerse al Dodich una banconota da cinque fiorini, ma egli si rifiutò di accettarla dicendo che avendo avuto loro un utile ben misero, non voleva privarli dei 5 fiorini.

In seguito a ciò il Dodich venne dichiarato in arresto e poco dopo l'agente Debiasi procedeva all'arresto del Ienco. Più tardi poi, dai due agenti e dall'ispettore Nemarnich vennero arrestati anche il Bertock e la Ienco.

La ragazza fu poscia condotta a confronto col gioielliere che aveva acquistato gli oggetti rubati, il quale riconobbe in essa quella che glieli aveva venduti.

Fuori del Dodich, gli altri imputati si mantennero negativi. Ciò nonostante furono condotti agli arresti di via Tigor.

Oggetti rinvenuti. All'ispettorato del Punto franco, venne depositato ieri un soprabito rinvenuto in via di Miramar, presso il ponte della ferrovia.

Il brutto scherzo d'un bove. Ieri l'altro, una guardia di finanza era di servizio alla sorveglianza delle botti di vino sul molo II del Punto franco, quando si fermò, a poca distanza, un bue adibito al traino dei vagoni che devono essere spostati da l'uno all'altro binario. La guardia s'avvicinò al bue e si mise ad accarezzarlo, ma l'ingrato cornuto abbassò violentemente la testa e vibrò una cornata allo sconosciuto amico. Questi spiccò un salto indietro, ma se riuscì in tal modo ad evitare che il formidabile colpo lo cogliesse in pieno ventre, non potè impedire che il corno s'infilasse nel cinturino della sciabola-baionetta e vi rimanesse impigliato, sì che quando il bue rialzò il capo, la guardia si trovò sollevata in aria come un fuscello. Il disgraziato rimase per alcuni secondi in quella critica posizione, senza mai abbandonare il fucile che teneva in mano, finchè piacque al bue di riabbassare la testa. Appena i suoi piedi toccarono terra, la guardia fu lesta a liberarsi da quel corneo amplesso, rallegrandosi seco stesso di essere uscita a buon mercato dalla spiacevole avventura.

Durante il lavoro. Il bracciante Francesco Gerbetz, d'anni 25, abitante in via Kandler ieri mattina, alle 7, lavorando riportò una ferita al polso sinistro.

Il bracciante Silvio Magagnini, d'anni 28, abitante in via delle Poste vecchie, ieri alle 2 pom. accudendo al suo lavoro riportò una ferita alla mano sinistra.

Ernesto Taucer, d'anni 18, scalpellino, abitante a Barcola N. 110, ieri mattina, accudendo al suo lavoro, riportò, una ferita alla mano destra.

Pietro Vidali, d'anni 50, macellaio, abitante in via S. Maurizio, ieri mattina, con un coltello del mestiere, si colpì alla mano destra e ne riportò una ferita di taglio.

Ieri verso le 4 pom. mentre il calderaio Giovanni Valle, d'anni 24, abitante in via Tigor, stava battendo un pezzo di ferro, un grosso pezzo di questo schizzò via, andando a colpire il Valle alla bocca e producendogli una ferita al labbro superiore.

Il carpentiere Giuseppe Grassi, d'anni 43, abitante in via Riborgo N. 10, ieri mattina, all'arsenale del Lloyd mentre accudiva al proprio lavoro con una mannaia si colpì accidentalmente al ginocchio sinistro e ne riportò una ferita di taglio.

Ricorsero per le cure opportune alla Guardia medica.

I „pòmoli del passaman" e il granchio di una portinaia. „Vardè, sti mostri i me ga robado i pomoli de oton de i passaman de le scale! Xe sicuro che ga fato el colpo quei muli che xe passadi prima de qua! Spetè merli, che se ve beco, ste freschi!

Questo il monologo che in un giorno della settimana scorsa faceva la portinaia della casa N. 2 di via dei Cordaiuoli. Ieri, alle 7 di sera, ella se ne stava nella cucina del proprio quartiere quando la porta si spalancò con impeto ed entrò come una bomba un giovanetto sulla quindicina. Era ansimante, con l'espressione del più vivo terrore sul volto, per cui, dinanzi agli occhi della portinaia, si spiegò un quadro della situazione tutto particolare.

Con la rapidità del lampo, la donna pensò: Questo giovane avrà tentato di rubare i pomi d'ottone un'altra volta. Sarà stato colto sul fatto da qualcuno e, fuggendo, è capitato a rifugiarsi da me! Che bel caso! Perciò la portinaia, senza perdere un attimo, chiuse in casa il giovanetto e corse a chiamare una guardia, alla quale comunicò i propri sospetti. Molti curiosi, vedendo la donna gridare e gesticolare, la seguirono; ma il bello è che nessuno capiva che cosa veramente fosse accaduto; la curiosità s'accese ancor più quando la guardia uscì di casa a mani vuote.

Che cosa era dunque successo?

Il funzionario aveva potuto accertarsi che il giovanetto era stato inseguito per via da altri tre ragazzi che volevano percuoterlo. Per salvarsi, si era rifugiato in quella casa da dove si vergognava d'uscire, avendo saputo che lo si era sospettato un ladro. E i *pòmoli* non c'entravano per niente. La portinaia, vittima di una curiosa... autosuggestione, si rifugiò nel caffè Bergamin, per isfuggire alle beffe dei curiosi.

Una tempesta di pugni. Il giornaliero Pietro Furlan, d'anni 21, abitante in Chiarbola superiore N. 27, si recava l'altra sera al commissariato di San Giacomo a denunciare che, mentre rincasava, era stato avvicinato dal carradore Giuseppe Martincich, d'anni 22, e da un altro di cui non si conosce il nome, i quali, non si sa per qual motivo, lo avevano tempestato di pugni.

Furono avviate le opportune indagini per arrestare i due percuotitori.

Uno zio che tira gli orecchi. Il ragazzino di 7 anni, Aurelio Kabas, abitante in via Amalia N. 24, veniva accompagnato ieri dalla mamma alla Guardia medica perchè, poco prima, un suo zio gli aveva dato tali tiratine all'orecchio sinistro da produrgli alcune escoriazioni. Il medico gli prestò le cure del caso.

Cadute. Una bimba di un anno: Maria Demarchi, ieri, all'una pom., movendo i primi passi nella propria abitazione, cadde andando a battere la faccia sul pavimento. La madre la portò alla Guardia medica, dove il dottore di turno le riscontrò una ferita al labbro inferiore e le prestò le cure più urgenti.

Il bimbo di tre anni Antonio di Francesco Standich, ieri l'altro, nella sua abitazione, a Gorjasco, presso Cesiano, cadde dal letto in modo sì disgraziato che quando la madre lo rialzò non era più in grado di reggersi in piedi. Fattolo visitare dal medico del luogo, questi gli riscontrò la frattura del femore destro. Ieri mattina il poverino venne portato in quest'ospedale ed ivi accolto nella quarta divisione.

La giornaliera Amelia Blouger, d'anni 17, abitante in androna del Moro N. 8, ieri, nel pomeriggio, mentre, in un deposito di birra trasportava alcune bottiglie, inciampò e cadde. Alcune di quelle bottiglie andarono in frantumi, ed ella ne riportò molteplici ferite agli avambracci.

Ricorse per le cure opportune alla Guardia medica.

Epilessia. Iersera alle otto, in via Madonna del Mare, Giovanni D., di 32 anni, fu colto da un assalto epilettico. Chiamato il signor Treves, gli prestò i soccorsi opportuni.

Dolce peccato... cumulativo. Ieri mattina le guardie di p. s. sorpresero un facchino che, dopo aver rubato alcuni pezzi di zucchero da un sacco caricato su di un carro, ne faceva la distribuzione fra due suoi compagni. Accompagnati tutti e tre all'ispettorato, dissero chiamarsi Tommaso F., Giovanni K. e Ernesto B. Interrogati dall'ispettore Ciadez, furono poi rimessi in libertà, salvo a rispondere a tempo e luogo.

L'amico dei fanciulli. La ragazzina Caterina Vidali, abitante in via Mozza N. 2, ieri mattina fu addentata al braccio sinistro da un grosso cane e ne riportò alcune lacerazioni. Alla Guardia medica le furono fatte le cauterizzazioni necessarie, e del fatto venne steso rapporto al civico fisicato.

Lesioni accidentali. Un oggetto di vetro spezzatosi ieri fra le mani della prestaservizi Caterina Giacol, di 56 anni, abitante in via Carpison, le cagionò una ferita alla mano destra.

L'agente di commercio signor Riccardo Levi, d'anni 21, abitante in via S. Nicolò, ieri mattina alle 9, riportò accidentalmente una ferita alla mano destra.

La ragazza Maria Perhauz, d'anni 17, abitante in via Cologna N. 38, ieri, verso le 5 pom., riportò accidentalmente una ferita alla mano sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica.

Iersera alle 9 e un quarto si presentava all'infermeria Treves Giorgio Struppi, di 24 anni, il quale, dando di cozzo contro una vetrata, avea riportato alcune ferite alla mano sinistra. Il sig. Treves gli fasciò la ferita e lo consigliò poi di recarsi all'ospedale.

Infedeltà. In seguito a ricercatoria del Tribunale venne arrestato ieri mattina dall'ispettore degli agenti, Schubert, lo scritturale D. C., d'anni 27, da Trieste, imputato di un'infedeltà commessa in questi ultimi tempi.

Le minacce di un figliastro. Il falegname Guido Ladich, d'anni 21, abitante in via di Riborgo N. 15, avendo saputo in questi giorni che sua madre aveva venduto una cucina popolare della quale era proprietaria, si recò iersera a domandarle un importo di denaro. Ma siccome il secondo marito della Ladich, Giuseppe Bogotez si rifiutò di consegnare al figliastro l'importo da lui chiesto, il Ladich lo minacciò di morte. Il Bogotez chiamò le guardie e lo fece arrestare.

Vagone... letto. Ieri mattina, verso le 5, le guardie di p. s., perlustrando pel Punto franco, videro che dentro un vagone di merci eravi un giovinotto che dormiva saporitamente come se si trovasse in un vagone-letto. Svegliatolo, lo condussero all'ispettorato, dove all'ispettore Ciadez disse chiamarsi Stefano C., d'anni 19, marinaio, dalla Dalmazia, senza imbarco e privo di ogni documento. Fu condotto in via Tigor in attesa d'essere fatto rimpatriare.

CHI HA BISOGNO DI DANARO

può riceverne dalla Banca e Cambio Valu e Giuseppe Bolaffio, depositando Obligazioni di Stato e Viglietti con e senza lotteria permessi nella Monarchia Aust. Un.

Nel castello di Flödnig
in CARNIOLA

mezz'ora dalla stazione di Zwischenwässern, della ferrovia Rudolfiana sono da appigionarsi per la stagione di estate parecchi quartieri.

Bel paese, grande parco, gioco di lawn-tennis, ecc. Informazioni al castello. (29064)

Viaggiatore rappresentante

da più anni bene introdotto presso i negozianti di droghe ed albergatori della Croazia, Slavonia, Bosnia, Erzegovina e d'una parte della Carniola ed Ungheria, cerca posto presso casa di Trieste quale **viaggiatore.** Pretese modestissime.

Offerte in lingua tedesca sub «**D. Z.**» all'amministrazione del «Piccolo».

Igiene equivale a salute!

Latteria
Signoria Principe Windischgrätz
Via Caserma N. 8.
Latte puro, genuino garantito

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **26 Aprile** d'ordine dell'i. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste:
10 a. Via Torrente 6 e via Tiziano (angolo via Pietà - suppellettili ed oggetti d'armature.
10 a. Via Stadion 1 - farina, arredi da negozio e suppellettili.
10 a. Chiadino 121 - suppellettili.
10 a. Corso 12 - pianino ed 1 cassaforte.
10 a. Via Sette fontane 15 - suppellettili.

Esposizione Mondiale
BIGLIETTI DI PASSAGGIO
— da —
Trieste a Parigi e ritorno.

Validità giorni 30 con diritto a sei fermate fra l'andata e ritorno sul percorso italiano ed alle principali stazioni sul tratto svizzero e francese.

I classe Corone 245.60
II „ „ 175.30

presso l'autorizzata Agenzia Viaggi
VINCENZO LEBAN
Via della Stazione N. 2

Trichol è un preparato raccomandato da autorità mediche
per estirpare completamente la forfora (pajola)
DEPOSITO FRATELLI ZERNITZ
VIA STADION.

Sanatorio per malati di nervi e di malattie interne, convalescenti e indeboliti (esclusi assolutamente i pazzi), presso Spittal sulla Drava, vicino al Lago di Millstatt, Carintia (600 m. sul livello del mare). Paesaggio idilliaco, fra estesi boschi di pini, posizione fra i monti, al riparo dai venti, 10 Minuti dalla ferrovia, magnifiche gite, cure idroterapiche, bagni elettrici, ecc, massaggio, cure elettriche, cure di latte (proprie cascine) bagni nel lago, guarigione della morfinomania e cocainomania, successo sicuro, senza sofferenze. Assistenza affettuosa ai malati cronici, cura assidua, stanze eleganti, biblioteca, pianoforte, birilli, tennis, canotti, ecc. Prezzi mitissimi. Informazioni, prospetti, gratuitamente dal proprietario direttore Dott. M. Fasan.

VITTORIO CEREGATO
Via dell'Acquedotto N. 5

avverte che il più bel regalo o memoria di una persona cara, è il ritratto in grandezza naturale, artisticamente eseguito, riprodotto anche da qualsiasi piccola e mal conservata fotografia. Da f. 5 in poi, pagamento anche **A RATE.**

Eseguisce anche ritratti in porcellana per monumenti.

Così pure nello STUDIO FOTOGRAFICO **Acquedotto N. 25** eseguisce finissime fotografie ai seguenti prezzi:

Formato francobollo 10 pezzi in 5 differenti pose			**f. 1**
»	**Italia**	**copie 6**	» **1**
»	**Visita**	» **6**	» **2**
»	**Gabinetto**	» **6**	» **5**

CUTTER

velocissimo, proprietà nautiche eccellenti, chiglia piombo, peso venti quintali, vendesi occasione fior. 1200.
Scrivere **Cantiere Grasso, Castello Venezia**

Carburo di Calcio
DELLA BOSNIA

primissima qual. a fior. **22** p. 100 k. rendimento garantito **290 - 320 litri.** Qualsiasi quantitativo pronto presso il
DEPOSITO GENERALE
EDGARDO PRISTER
Trieste, via Acquedotto 8

VINO DA PASTO

Dalm. Opollo di Sebenico	. s.	**28**
„ „ di Lissa	. „	**34**
„ nero „ (Blutwein)	„	**34**
Istriano Refoscato	. „	**34**
„ Refosco dolce	. „	**40**
Friulano finissimo	. „	**34**
Bianco di Vippaco	. „	**36**

Tutto garantito genuino.

Deposito Giov. Enr. Pohly
Via Carintia N. 12
Telefono N. 1056

Anche ordinazioni fatte con cartolina postale possono contare su una pronta spedizione.

Restaurant „BOSCHETTO"
OGGI
Giovedì 26 Aprile 1900
CONCERTO
MILITARE
Principia alle ore 5 pomerid.

Salda-capelli
Brevetto mondiali!

Indispensabile per **SIGNORI, SIGNORE e FANCIULLI**, per impedire ai capelli di scarmigliarsi e costringere anche i più ribelli all'obbedienza. Franco verso invio di C. 2.50, per rivalsa C. 3; 3 pezzi C. 6; 6 pezzi C. 10; 12 pezzi C. 18. Nelle ordinazioni indicare la circonferenza della testa. Spedisce il deposito generale **M. Feith**, Vienna II Taborstr. 11 B.

Acqua di Fonte ROHITSCH Fonte Tempel Stiria
Rinomatissima bevanda rinfrescante.
Acqua minerale insuperabile
Rappresentanza generale:
Schielin & Müller — Trieste.
via Acquedotto N. 10

STABILIMENTO IDROTERAPICO JUDENDORF PRESSO GRAZ.

Stazione ferroviaria Magnifica posizione boschiva. Ogni genere di cura idropatica, bagni elettrici a doppia cella, massaggio. Prezzi modici. Programmi si ricevono dalla Direzione
Dott. GIUSEPPE LIPPA.

MOBILI
INSUPERABILI PER QUALITÀ E BUON PREZZO
GUGLIELMO BROD & C. VIENNA TRIESTE
Trieste, Angolo Via e Piazza S. Giovanni.

Insuperabili

per bellezza e bontà sono i miei **orologi** remontoir saponetta
ACCIAIO BRUNITO BRILLANTE
veri svizzeri, doppia cassa, con tre calotte acciaio brunito brillante, con macchina finissima di precisione (garanzia reale per tre anni), speciale congegno delle lancette brevettato, quadrante brillante, opalino, cerchio, lancette, anello. corona di **vero oro doublé.** Questi orologi piacciono generalmente per la loro eleganza e vengono portati da tutti con piacere.

Prezzo compreso imballaggio e spedizione franco soltanto f. 6

Orologi da signora, acciaio brunito brillante, **aperti,** finissimi, f. 7. Catene doppie doublé per gli orologi da uomo e da signora f. 1.50. Spedizione per rivalsa. Oggetti non convenienti si cambiano o si restituisce il danaro, escluso quindi il rischio.

GIUSEPPE SPIERING
Vienna I., Postgasse 2
Grande prezzo corr. illustr. di orologi, catene, anelli ecc. gratis e franco.

Cronaca minima. Il ragazzo di 12 anni Giovanni Kauniscek, da Trieste, pertinente a Roncina, fu arrestato ieri mattina verso le 6 perchè venne sorpreso mentre dormiva nell'atrio della casa N. 6 in via San Sergio. Essendo senza lavoro e non avendo in città alcun parente, il Kauniscbek verrà fatto rimpatriare.

Lotto. Estrazioni del 25 corr.:

Praga	31	15	59	19	78
Leopoli	24	51	50	69	72

Corrispondenza aperta. — *Lauranese.* Le elezioni comunali non sono ancora avvenute. Felice Cavallotti morì a Roma. — *Maria L.* Mutzig è una cittadetta di 2518 abitanti, nell'Alsazia meridionale sulla linea ferroviaria che da Strassburgo conduce a traverso Rothan a Saales.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 13.6, ore 2 pom. 18.4 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 755.2 — Oggi: Alta marea 7.44 ant., 8.13 pom. Bassa marea 1.32 ant., 2.14 pom.

Ogni giorno una. Tra amici.

— Oh, finalmente! se tu sapessi?...
— Che cosa?
— Figurati... Io amo e sono riamato!
— Allora è la felicità perfetta.
— Sì, ma ecco... non è la stessa donna

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI - (ore 8 D) — «La serva padrona», in 2 parti - «Sieba», ballo.
TEATRO FENICE - (ore 8) - Compagnia drammatica di Ermete Zacconi - «Lorenzaccio», in 5 atti.

25 aprile.

Da GORIZIA.

Dieta provinciale. Domani, giovedì, alle 5 pom., la Dieta si radunerà per la sua quinta seduta di questa sessione. All'ordine del giorno vi è d'importanza la motivazione della proposta dell'on. Venuti concernente una risoluzione in favore della ferrovia nella valle dell'Isonzo, e la motivazione della proposta del suddetto sul miglioramento delle condizioni dei maestri.

Seguiranno i rapporti del Comitato di finanza sui consuntivi e preventivi. Poi, molti rapporti della Giunta provinciale per progetti di legge su costruzioni e manutenzioni di strade; apertura di un conto corrente con un istituto di credito sino all'importo di 200.000 corone; ampliamento dell'edificio della scuola agraria, sezione italiana, con una spesa di corone 14.304.50; aumento di corone 6000 al contributo dell'imboschimento del Carso, istituzione di un terzo posto di maestro in pianta stabile presso le due sezioni di scuola agraria, i quali maestri dovranno pure tenere delle conferenze ambulanti in provincia.

Concerti dell'orchestra della Scala. Approfittando dell'occasione che l'orchestra della Scala, diretta dal Toscanini, darà dei concerti ad Udine ed a Trieste, la direzione del nostro Teatro ha iniziato pratiche per ottenere che sia dato uno di quei concerti anche al nostro teatro.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 25 Aprile. — La Borsa di Berlino chiude debole Credit: 223.30, Rubli 216.10, Rendita italiana 95.25. (La Chiusa precedente notava: 229.10, 216.20, 95.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 103 1/8, Rendita, 100.82, Meridionali 737.—, Mediterr. 543.—, (La chiusa precedente segnava: 103.20. 100.72, 736.—, 544.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 94.80, poi 95.15 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.07, Italiana 95.05, Spagnuolo 74.10, Banche ottomane 573 —, Lotti turchi 122.25, (La chiusa precedente notava: 101.05, 94.85, 73.95, 572.—, 122.—).

Dopo borsa Rio 1484.

Da Vienna corsi fiacchi Credit 229.50 per maggio, Alpine 270.75. — Si telegrafa che la fiacca a Berlino fu provocata da fortissime vendite del grande speculatore viennese H.

Qui Rendita Italiana da 93.25 a 93.65, Credit 229.— a 230.—.

Listino. Napoleoni 19.25 a 19.29, Zecchini 11.28 a 11.35, Lire sterline 24.22 a 24.27, Londra 242.70 a 243.20, Francia 95.30 a 95.60, Italia 90.70 a 90.90 Banconote italiane 90.70 a 90.90, Germania 118.25 a 118.55 Banconote germaniche 118.30 a 118.60, Rend. austriaca in carta 98.80 a 99.10, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 92.75 a 93.25, Credit 230.— a 230 50, Italiana 93.20 a 93.40, Lotti turchi 118.— a 119.—, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 25. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 101.07, Rendita italiana 5% 95.05, Rendita spagnuola esterna 74 10, Azioni Banca ottomana 573.—.

PARIGI 25. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 154.—, Rendita turca nuova 23.15. Cambio Londra 251.85, Egiziane 106.60, Rendita austriaca in oro 98.—, Rendita ungherese in oro 4% 98.10, Länderbank 477.—, Lotti turchi 122.25, Banca di Parigi 1198 Azioni Meridionali italiane 693.— sost.o

LONDRA 25. (Cambi Chiusa). Consolidati 100 3/8, Lombardi 6—, Argento 27 7/16, Rend. spagnuola 73.— Rendita italiana 94 3/8, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 4 1/8. Introiti della Banca —.—. staz.a.

LONDRA 25. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 30.—, Consolidati 33.50.

FRANCOFORTE 25. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 227.00, Ferrate dello stato 135.75, Lombarde 27.30, Rendita ungherese in Corone 91.90, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. fiacca

BERLINO 25. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 188.—, Deut. Bank 202.62, Handels 162.90, Laura 271.—, Bochumer 163.75, Dortmunder 129.75, Gelsen 219.—, Harpener 233.62, Hibernia 244.75, Consolidation 407.—, Banca Russa 127.—, Credit 227.87, Staatsbahn 136.25, Italiano 95.25, Meridionali 137.87, Mediterranee 100.37, Internat —.—

Mercato disorientato ad onta migliori notizie America. Premi consigliabili.

Caffè. AMBURGO 25. (Chiusa). Santos good average per maggio 37.75, per settembre 38.75, per decem. 39.50, per marzo 40.25. denaro

AMBURGO 25. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—42, buono loco 43—46.

HAVRE 25. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.25, per settembre a fr. 46.25. calmo

NUOVA YORK 25. Apertura. Rio per consegne future, fermo, per aprile 15 in rialzo, da 5 a 10 in ribasso.

Cotoni. LIVERPOOL 25. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 900 Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 14000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Aprile 5 33/64, Aprile-Maggio 5 13/64, Maggio-Giugno 5 16/64, Giugno-Luglio 5 18/64, Luglio-Agosto 5 11/64, Agosto-Settembre 5 7/64, Settembre-Ottobre 4 49/64, Ottobre-Novembre 4 35/64, Novembre-Decembre 4 30/64, Decembre-Gennaio 4 19/64, Gennaio 4 38/64.

Cereali. LONDRA 25. Avena Azow loco 14.—15.—, Orzo Azow loco —.— a —.—, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 28.50 a 30.50, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 23.75 —.—, Frumento California 30.50 a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 1 carichi, dei quali 1 offerti

Metalli. LONDRA 25. (Diretto). Stagno Streis a so. 136 3/4. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 77 3/4.

Petrolio. BREMA 25. Loco 7.40

ANVERSA 25. Loco 20.50 baisse.

Olio. NAPOLI 25. Gallipoli contanti 84.05, per maggio 84.05, per 1901 79.92. Gioia contanti 93.11, per maggio 93.11, per 1901 76.32.

PARIGI 25. Ravizzone per mese corrente 63.75, per maggio 64.—, 4 mesi da maggio 64.25, quattro ultimi mesi 62.50. staz.o

Segala. PARIGI 25. Mese corrente 14.40, p. maggio 14.40, 4 mesi da maggio 14.50, quattro ultimi mesi 14.75. staz.a

Frumento. PARIGI 25. Mese corr.te 20.05, per maggio 20.40, quattro mesi da maggio 20.90, quattro ultimi mesi 21.95. fermo

Farina. PARIGI 25. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 26.85, per maggio 27.—, quattro mesi da maggio 27.50, quattro ultimi mesi 28.75. ferma

Spirito. PARIGI 25. Mese corrente 37.50, per maggio 37.25, quattro mesi da magg. 37.50, quattro ultimi mesi 37.—. staz.o

Zucchero. PARIGI 25. Greggio 90° brutto 30.75, greggio oltre 90° brutto 31.50 calmo, bianco per mese corrente 31.62 1/2, per maggio 31.75— fermo, 4 mesi da maggio 32.——, 4 mesi da ottobre 28.12 1/2, Raff. 104.50 a 105.—.

AMBURGO 25. (Chiusa). Per aprile 10.37, per maggio 10.42, luglio 10.62, agosto 10.70. staz.o

LONDRA 25. Java a sc. 12.9— Rape greggio a scoll. 10 5/16 staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 25. aprile 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6			
9	Bohemia	2	Scaricazione
12 a	Lapad	26	Caricazione
12 b			
13 a	Maria B.	28	»
13 b			
14	Imperatrix	30	Scaricazione
17			
21			
22	Petöfi	28	»
24			
Molo I			
Molo II			
»			
»			

... ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

COMUNICATI.

Il *Piccolo* di ieri pubblicava una lettera di „uno studioso" sulle miniere delle nostre regioni.

Interessandomi io appunto a questo lavoro di ricerche, prego l'autore di quella lettera, di volersi far conoscere a me.

Ing. Antonio Polley.
Via Kandler 4.

ATTO DI RINGRAZIAMENTO.

Ci sentiamo in dovere di esternare pubblicamente la nostra più sentita riconoscenza all'esimio e valente Primario **Dr. Vittorio Massopust** per avere, con mirabile arte, operato sulla parete tonsillare del nostro amatissimo figlio CARLO quindicenne, l'estirpazione di un tumore maligno, salvandolo con tale operazione, da sicura morte.

Ringraziamo inoltre il distinto sig. **Dr. Stuparich** per la sua valida cooperazione, nonchè gli egregi medici signori **Dr. Hrovat** e **Dr. Marotti** per la loro assistenza.

Carlo e Giuseppina coniugi Fanna.

Trieste, 26 Aprile 1900.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso al posto di maestro istruttore di questa Società filarmonica cittadina in Cormons per un biennio verso un anno di prova.

I concorrenti dovranno comprovare oltrechè l'idoneità loro al posto di maestro, la cittadinanza austriaca e l'illibata condotta morale e sana costituzione fisica.

Col detto posto va congiunto l'emolumento annuo di Corone 1400 (millequattrecento) pagabili in rate mensili anticipate.

Le relative istanze, corredate nei sensi suesposti, saranno da prodursi a questa Direzione a tutto 20 maggio p. v.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla scrivente.

CORMONS, 23 Aprile 1900.

Dalla Direzione
della Società Filarmonica-Cittadina

Il Presidente **G. de Colombichio** — *Il Segretario* **G. Collorig.**

†

Francesco Felice

MAESTRO SCALPELLINO

spirò nel bacio del Signore, dopo lunga e penosa malattia.

La desolata consorte **Antonia**, unitamente alle figlie **Teresa** maritata **Pirini** ed **Emilia** maritata **Vesach**, dànno parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Trieste, 26 Aprile 1900.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl'indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazza soltanto pel dopopranzo, per portare bambina. Indirizzo Piccolo. 1713

Ricercansi due lavoranti calzolai da donna e due mezzi lavoranti. - Via Fonderia 2, Prelz. 1627

Si ricercano abili lavoranti sarte. Indirizzo al Piccolo. 1680

Ricercasi garzona modista con paga. Via S. Antonio N. 2. 1677

Ricercasi lavandaia. Hôtel Central, Trieste. 7079

Ricercasi garzona sarta da uomo, con paga. Sartoria Steiner, Corso. 7072

Ricercasi cuoca. Indirizzo al Piccolo. 1363

Ricercasi Vaccaro provetto nella mongitura del latte. Indirizzo Piccolo. 1288

Ricercasi per distinta famiglia cattolica dimorante in Italia, in campagna, una cuoca di media età, fidata e di carattere compatibile, abilissima in ramo cucina. Salario mensili 40 lire. Si desiderano le copie degli attestati e la fotografia, che non si restituiscono. La cucina è fornita di un focolaio economico. Indirizzo Piccolo. 1255

Cerco posto commestibili coloniali, già occupato Trieste. Prime referenze età venti. Piazza vecchia 2, p. I, Gattolini Ernesto. 1640

Ricercasi subito ragazzo per bottiglieria, piazza Ponterosso N. 3. Quisisana. 1651

Cercasi garzona calzolaia, Corso N. 4. Tampieri. 1691

Ricercasi mezza lavorante sarta. Indirizzo al Piccolo. 1689

Ricercasi una domestica. Indirizzo al Piccolo. 1636

Ricercasi donna di servizio per alcune ore, fiorini 7. Indirizzo Piccolo. 1704

Ricercasi conduttore per osteria, prontamente con cauziona. Rivolgersi Caffè Fabris Cocever. 1655

Ricercasi quale venditrice ragazzina tedesca, parli italiano. Calzoleria Mödling, Corso 27. 1695

Ringraziamento

La sottoscritta sente l'obbligo di ringraziare con riconoscenza tutte quelle gentili persone che vollero dimostrare stima ed affetto all'indimenticabile amico

CARLO ZANELLA

coll'invio di fiori o coll'accompagnarne la salma all'ultima dimora.

Famiglia M. ved. SEITNER.

Ricercansi lavorante e mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 1659

Cercasi brava cuoca o cuoco, abile per trattoria, posizione S. Giacomo. Indirizzo al Piccolo. 1656

Ricercasi lavorante sarta uomo, buchi e maschi. Corso 13, III. 1710

Ricercasi garzona berrettaia con paga. Fontanone 12, IV. 7085

Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 7086

Ricercasi per fabbrica paste ragazzo con paga. Indirizzo al Piccolo. 7087

Prontamente ricercasi garzona sarta donna, con paga. Amalia 30, I p. 1620

Servetta quindicenne ricercasi prontamente per piccola famiglia. Cologna 2, mezzanino. 1619

Cameriere trattoria cerca posto con cauzione. Scrivere al Piccolo «Cameriere». 1641

Prestaservizi ricercasi. Indirizzo Piccolo. 1676

Vedovo piccola famiglia cerca donna mezza età per tutti lavori di casa. Via Cecilia N. 8, deposito vini. 7088

Urge per primaria casa commerciale praticante che conosca anche la lingua tedesca. Offerte di propria mano sub «Prima» al Piccolo. 1625

Comptoirista perfetto tedesco, italiano, capace eventualmente signorina, ricercato. Stipendio corone cento. Indirizzo Piccolo. 7089

Ragazzo per magazzino ricercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Ragazzo». 1712

Signorina parla italiano, tedesco, francese, pratica di tutti i lavori femminili, cerca posto come direttrice di casa. Indirizzo al Piccolo. 1665

Viaggiatore italiano, tedesco, cerca un posto per viaggiare Trentino, Dalmazia o Istria, ramo mode, guarnizioni, biancheria o manifatture. Gentili offerte al Piccolo «Prima-referenza». 1670

Praticante con paga viene assunto prontamente per scrittoio. Richiedonsi conoscenza della lingua tedesca ed italiana e bella calligrafia. Offerte in iscritto sotto «O. T. 3» all'Amministrazione del Piccolo. 1580

Praticante ricercasi per primaria casa in spedizioni. Offerte al Piccolo sub «Spedizioni» 100. 1411

Praticante con bella scrittura, che conosca l'italiano e il tedesco, viene ricercato da primaria ditta. Offerte sub «Railway» fermo in posta verso ricevuta. 1643

Garzona sarta donna ricercasi prontamente, con paga. Indirizzo giornale. 1696

Abile cuoca con buoni attestati cerca buona famiglia borghese, buon salario. Indirizzo al Piccolo. 1676

Giardiniere di 30 a 45 anni, abile, forte e sano, troverebbe favorevole collocamento. Indirizzo al Piccolo. 1312

Giovane italiano ora viaggiatore presso importante Casa di Milano, pratico contabilità, corrispondenza italiana e francese cerca posto presso seria ditta in Trieste o fuori. Serietà, ottime referenze. Offerte sub «R. M.» Piccolo. 1387

Signorina che conosca perfettamente la lingua tedesca o slovena, con bella calligrafia trova impiego nello scrittoio d'una casa commerciale; salario corone 60. Indirizzo Piccolo. 1559

Signorina parla italiano, tedesco, slavo, cerca posto quale cassiera venditrice, anderebbe appalto, accetterebbe qualsiasi altra occupazione qui o fuori. Rossetti 16, quarto. 1610

Signorina distinta cerca occupazione, parla italiano, tedesco. Offerte al Piccolo Ida. 1697

Signorina viennese occuperebbesi istitutrice, direttrice casa oppure compagnia signora attempata. Miti pretese. Offerte «Distinta» Piccolo. 1607

Giovane vedova, abile nei lavori domestici, desidera entrare come direttrice di casa presso vecchio signore, signora, possibilmente senza figli. Indirizzo al Piccolo. 1635

Persona con ottime referenze offresi direttrice di casa, eventualmente cucinare lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 1604

Agente serio, italiano, tedesco, primissima referenza, praticissimo mode, biancherie, manifatture desidera migliorare posizione. Gentili offerte «20» al Piccolo. 1648

ISTRUZIONE

Maestra tedesca diplomata impartisce lezioni tedesco, francese, piano. Corso 7, II, destra. 1666

Istitutrice insegna francese, tedesco, sloveno, accompagnerebbe signorine. Stadion 19, primo. 1690

Signorina darebbe lezioni e prenderebbe commissioni in qualsiasi lavoro di fantasia. Indirizzo al Piccolo. 1690

Signorina impartisce tedesco, offresi condurre passeggio bambini centesimi 40 ora. Farneto 25, I, 6. 1681

Si ricerca istitutrice tedesca, non più giovane, con ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 1463

Cinquanta soldi lezioni grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana. Cernè, Corso 37. 1634

AFFITTANZE

Cercasi prontamente quartiere 3 stanze. Offerte «Prontamente» Piccolo. 1678

Ricercasi piccolo villino vicinanza città. Indirizzo al Piccolo. 1019

Ricercasi camera grande ammobiliata, 2 letti, comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 1638

Ricercasi camerino ammobiliato, ingresso libero, massimo f. 7. Offerte dettagliate Piccolo «Comodità». 1608

Affittasi prontamente bellissima stanza ammobiliata. Poste vecchie 6, primo sinistra 1630

Affittasi camera vuota. Via Pondares 5, IV. 1711

Affittasi stanzetta ammobiliata. Barriera 18, III. 1661

Affittansi stanze ammobiliate, una ingresso libero e camerino. Forni 6, secondo. 1611

Affittasi stanza davanti due letti. Corso 29, II, destra. 1609

Affittasi prontamente stanza grande bene ammobiliata. Carradori 6, Lo, sinistra. 1693

Affittasi prossimo agosto in campagna, posizione amenissima, dieci minuti dalla città, quartieri due, tre, quattro stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 723

Affittasi una, eventualmente due, elegante, stanza ammobiliata, volendo costo, a distinto signore. Piazza Legna. Indirizzo Piccolo. 838

Affittasi una, due stanze elegantemente ammobiliate, presso famiglie quiete, casa signorile, vicinissimo Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 1408

Affittasi splendido quartiere 4 stanze, vista Giardino pubblico, dispensa, stanza bagno, camerino, soffitta, cantina. Ingresso via Zovenzoni 1, primo piano, visibile dalle 11 alla una. Cederebbesi eventualmente anche prima di agosto. 1668

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. — Madonna mare N. 8, I, 5. 7091

Affittansi stanze bene ammobiliate, ingresso libero, Ponterosso, primo. Indirizzo Piccolo. 1622

Affittasi bellissima stanza vuota, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 1700

D'affittare prontamente camerino ingresso libero. Corso 11, porta 7. 1658

D'affittare pressi Giardino pubblico stanza ammobiliata con costo fino. Indirizzo Piccolo. 1434

D'affittare camera ammobiliata, ingresso affatto libero. - S. Lazzaro 6, terzo. 1682

Stanzetta ammobiliata, costo, fior. 18. Indirizzo Piccolo. 1671

30 fiorini camera ammobiliata, parchettata, costo. Via Nuova 29, primo piano. 1667

Elegantissime stanze ammobiliate con uno, due letti, affittansi. Via Nuova 15, primo. 1709

Presso signora sola affittasi bella stanza grande uno due letti, salottino attiguo ammobiliato, disobligato. Visitare dalle 11 sino 1 ora, 5 alle 7 pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 1623

14 fiorini, distinta signora affitta prontamente, stabilmente, a distinto signore, unico subinquilino, stanza elegantemente ammobiliata, volendo stanzetta attigua, prezzo da convenirsi; aria buonissima, nettezza insuperabile, ingresso quasi libero. Visitare dalle 10 alle 5, via Galileo 9, porta 4. 1374

Magazzino grande a volto Acquedotto, occorrendo eventualmente magazzinetti cortile, prezzo convenientissimo affitta Rebulla, Caffè Adriatico. 1654

Villeggiatura a Strugnano al mare, proprio bagno, sulla strada carrozzabile, cinque stanze, cucina, mobili. Rivolgersi F. Comisso, Pirano. 1386

Occasione. Magazzino con acqua, gas, scrittoio, da affittare. Indirizzo al Piccolo. 1532

Magazzino piccolo affittasi fino 23 agosto. Via Foscolo N. 1 A. 1628

In Sagrado nel castello degli Eccellentissimi Principi d'Hohenlohe, da oggi e dal 1.o luglio p. v. affittansi sei quartieri ammobiliati. Rivolgersi all'Agente locale. 1703

Quartieri 3 camere, camerino, cucina, pel 24 agosto affittansi. Via Rossetti 16. 1688

Portorose affittasi quartiere quattro stanze, camerino, cucina, uso giardino e bagno; da Maggio in poi. Indirizzo al Piccolo. 1368

Quartieri signorili, composti di 4 a 9 stanze, con bagno, introduzione acqua, gas, luce elettrica, affittansi pel 24 agosto nelle case in costruzione via Alessandro Volta 1043

Quartiere pronto fino agosto, Stadion, due, tre camere, camerino, cucina, acqua. Visitarlo 11—3. Indirizzo Piccolo. 1637

A Salcano presso Gorizia affittansi due quartieri con uso del giardino. Rivolgersi alla ditta Pietro Venuti, Gorizia. 1129

Quartieri lusso, campagne, villini affittasi qualsiasi posizione. Degano, Corso 20, pianoterra. 1603

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Compero caffè, droghe in qualunque quantità verso cassa pronta. Iohann Bauer, Vienna XVII, Veronikagasse 33. 3601

Acquisterebbesi drogheria buona posizione avviata. Indirizzo al Piccolo. 1650

Ricercansi vestiti usati, soprabito, buono stato, ragazzo 15 anni, e chiffonnier. Indirizzo Piccolo. 1683

Da vendere quadri, specchio e macchina. Via S. Giusto N. 12, I piano. 1621

Da vendere tutti gli utensili da falegname e mobili finissimi esistenti nel lavoratorio L. Tam, androna S. Eufemia N. 3. 1660

Da vendere un pianoforte, una libreria. Indirizzo Piccolo. 1615

Da vendere vetrina con scansie e banco ad uso negozio. Rivolgersi Corso 47 dal portinaio. 1606

Da vendere una carrozzetta da bimbo. Riceve 11—1. Indirizzo al Piccolo. 1662

Da vendere subito a Pola, per circostanze di famiglia, a prezzo molto basso, due case, di rendita lucrosa, site in buona posizione. Ulteriori informazioni presso il negoziante Guglielmo Strassmann, Pola. 575

Da vendere 10 vasi «sempreverdi» altezza m. 1,80, larghezza m. 1, adatti per giardino, osteria, birraria ecc. Indirizzo Piccolo. 1436

Da vendere diversi mobili. Montebello 136. 1531

Vendesi bottame castagno, castagnone, rovere usato, ottimo stato, capacità 6 ettolitri, prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 1496

Vendesi biblioteca buono stato, adattatissima anche come dispensa. Indirizzo Piccolo. 1692

Vendesi osteria bene avviata, centrica posizione, affitto piccolo, prezzo da convenirsi. Rivolgersi Caffè Fabris, Cocever. 1655

Vendesi elegantissima bicicletta nuova, da signora, nuovo modello, buon prezzo. Via San Giovanni 10, porta 8. 1686

Vendonsi ordigni da falegname, grande assortimento. Via Solitario 15, III. 1629

Vendonsi casetta giardino, negozi olio, affittasi birraria. - Zanier, Caffè Armonia. 1669

Villino signorile, parco e chiosco, e semplici, Barcola, vendonsi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 7090

Villino magnifico composto di 6 locali ed accessori vendesi per fior. 11.000. Splendida posizione. Indirizzo al Piccolo. 1673

Fondo con casa Sant'Anna da vendere. 1674

Spaccio petrolio, altri generi, vendesi oppure affittasi con tutti utensili. Crosada 8, I. 1526

Occasione vendesi causa mancanza spazio stupenda floraia di lusso con specchio esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1503

Occasione vendonsi due casse forti. Deposito mobili via Malcanton, Italia. 7060

Occasione. Vendonsi soprabito noce nuovo vestito chiaro completo estate. Indirizzo al Piccolo. 1371

Armadioni di carober (carrubo) acquistansi falegname Barzellini, via Petrarca 3. 1249

Mobilio completo nel negozio «Au fin de Siècle» (Max Hofstädter) vendesi pel 24 agosto a prezzo convenientissimo. 1649

Pianoforte mezza coda perfetto ordine vendesi. Madonnina 14, secondo, destra. 1694

Casotto portinaio vendesi. Rivolgersi Acquedotto 1, piano I, porta 4. 1613

Dilettanti fotografi. Favorevole occasione, vendonsi 5 obbiettivi, macchine, otturatori ecc., chitarra, arpa Aeol. Stadion 16, primo sinistra. 1698

Motivo partenza vendonsi parecchi mobili specialmente letti completi. Indirizzo Piccolo. 1402

Bicicletta inglese nuovissima vendesi metà prezzo. St. Antonio 3, portinaio. 1706

Bicicletta germanica finissima, nuova, vendesi qualunque prezzo. Chiozza 1, quinto. 1707

Bicicletta da signora, quasi nuova, vendesi fiorini 60, senza ribasso. Via S.ta Caterina, trattoria Flora. 1678

Bicicletta ottimo stato vendesi prezzo modico. Via S. Lazzaro 10. 1565

Bicicletta per ragazzo vendesi. Indirizzo Piccolo. 1708

Bicicletta senza catena, quasi nuova, vendesi prezzo occasione. Calzoleria Mödling. Corso 27. 1695

Bicicletta Helios nuova vendesi sotto prezzo Via Giulia 29, pianoterra, destra. 1631

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito una vite carrozza con iscrizione «Jacop Loner» Vienna. Pregato portarlo Piccolo. 1612

Fu smarrito ciondolo quadrifoglio d'oro con brillantino. Trattandosi carissimo ricordo, mancia generosa portandolo Piccolo. 1645

Smarrita catenella oro, appesovi un ciondolo con angioletto in smalto. Mancia portandola via Campanile N. 9, al portinaio. 1647

Smarrito martedì dopopranzo fermaglio oro con perle. L'onesto rinvenitore riceverebbe mancia portandolo al Piccolo. 1614

Smarrito percorrendo via Rossetti, Acquedotto, cordoncino oro con appesavi Madonnina e amorino. Generosa mancia portandolo Rossetti 5, secondo, destra. 1685

DIVERSI

Tanta gioia mi meraviglia! Fuggente vincitori 1701

Vedova mezza età con arredato alloggio cerca signore discreta posizione, scopo matrimonio. Ferma posta grande sub «Bontà» N. 112. 1663

Marina. Idolo mio, col fondo del mio cuore penso costantemente a te che amo oggi più che mai. Dimmi fai tu lo stesso? Pazienta con prudenza il momento propizio. Ricordati di me e amami quanto io t'amo. 1652

Biondo 39. Ritirate lettera fermo posta centrale. 1632

Manoscritto attende sentenza per mezzo lettera posta restante sub via dove egli abita. 1714

Fazzoletto. Compiacetevi ritirare lettera sub vostro indirizzo posta restante. Nero. 1688

Rita. Procura che ti parli, angelo mio! Indicamelo mediante scritto. 1705

Bianca ringraziovi. Non m'aspettavo davvero tanta generosità, acchè debbo ascriverlo! 1672

Enigma. Farete cosa caritatevole invocandomi... per voi invece farò voti acciocchè possiate passare lieto e felice il cammino della vita. Cipresso. 1687

Caterina, maggior dispiacere non potevano recarmi tue brutte nuove; purtroppo non posso che pregar Dio, ma lo farò ben di cuore. Egli, misericordioso non rifiuterà l'unica grazia che imploro. Malheureuse jeune amie. 1702

Rosi. Prego esser tanto gentile ritirare lettera posta restante. Bruno. 1699

Amelia. Dopo averlo tanto desiderato, l'altra sera la sorte mi è stata propizia, nel darmi occasione di potervi ripetere, ciò che mille e mille volte i miei sguardi vi avevano già detto, che vi amo, che vi adoro e che ardentemente desidero parlarvi, ciò che spero vorrete accordarmi con uno scritto, impazientemente atteso da me. 1626

Carissimo Giovanni. Vostro rancore raddoppiò angoscia fato privommi piacere intrattenermi vedervi a lungo. Perdonatemi. 1618

Solo Casò recherà luce. Prosa. Globo terracqueo, secondo predizione Falb incute terrore, salvo chi può. 1617

Olga. Giace lettera ferma in posta indirizzo indicatomi. S. 1616

200 Corone, restituibili 260, rate, solidissima garanzia, ricercansi. Offerte «Garante» Piccolo. 1657

Cerco capitalista disponga 4000 fiorini per industria inviata, di molto consumo, incasso 300 fior. 100. Offerte al Piccolo «inviata». 1624

Socio capitalista ricercasi per industria lucrosissima. Occorrenti corone 6000. Offerte non anonime al Piccolo sub «Barcola». 1497

Il noto masseur Tichy raccomandasi agli illustrissimi signori medici per la cura del massaggio e idroterapia. Via Fontanone 11. 1446

Cauzioni o garanzie per impiegati o rappresentanti ricevonsi. - Ufficio piazza Grande 2. 1414

Stiratrice capacissima raccomandasi a giornata. Indirizzo Piccolo. 1605

Mobili solidissimi, eleganti. Stanze ed appartamenti completi, ultima novità, a prezzi ristrettissimi. Deposito mobili V. Mondolfo via Nuova 24. 1644

Orologi vengono riparati e garantiti al prezzo di soldi 90. Barriera vecchia 31. 1639

Tappezziere Pautz via Fontanone 11, assume riparazioni a prezzi mitissimi. 7046

Mobili, tappezzerie in grandissima scelta, stanze da letto e pranzo grande assortimento, letti di ferro, a prezzi bassissimi, nel deposito San Nicolò 4, Perissich. 7068

Distinta signora trentenne tedesca cerca altra signora quale compagnia, scopo passeggiate. Offerte «Costante» Piccolo. 942

Offro prontamente servitù di qualunque genere per Trieste ed estero. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 1675

Latte fresco due volte al giorno, consegna domicilio. — Via Poste 3, rimpetto Caffè Pitschen. 1684

Fiore di latte, latte, panna montata, panna acida, burro da tè. Via Poste 3, rimpetto Caffè Pitschen. 1684

Anitre Peking gigantesche bianche razza rinomatissima. Uova vendonsi soldi 10 presso Società Agraria triestina. 7056

Vasi di legno per fiori e botti, uso giardino, vendonsi. Via Fabbri 7. 1366

Macchine da parchetti f. 4 trovansi soltanto Angeli, Canale 5. 1350

Novità in vestiti confezionati per signora, blouses, vestaglie e matinées, prezzi mitissimi. Presso la sarta Benporat-Spizzichino piazza Borsa 3. 1251

Gonfalone di S. Giusto. Libercolo cent. 40, soldi 20 da Alessandro Levi. Spiridione 1. 763

Pianini domandate comodissime condizioni pagamento per provincie. Bremitz, piazza Borsa. 5589

A prezzi originali di fabbrica, mobili di qualità garantita, di propria fabbricazione. Prezzi correnti illustrati gratis. Fabbrica mobili Ignazio Kron, Trieste - Vienna. Trieste: via Cassa risparmio. 7055

Nella trattoria stiriana via Gelsi si smercia il rinomato vino dalmato di Bol, proveniente diretta soldi 28. Eccellente cucina casalinga prezzi straordinariamente miti. Birra finissima 24. 1642

Cartoline colorate Trieste, Miramar 12 disegni, inviansi ovunque affrancate, cor. 1.40. Deposito: Vittorio Morpurgo. Amalia 30. 1653

Influenza, sue conseguenze, tosse, catarri, guarisce tè Emolliente. Farmacia Rovis 4586

Raucedine, abbassamento di voce, catarro, guariti con le premiate Pastiglie Prendini. 4585

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8 Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 6895

PORTOROSE presso **PIRANO.**
SOGGIORNO AMENISSIMO.
BAGNI D'ACQUA MADRE E SPIAGGIA - FANGHI.
Hôtel Porto Rose. - Prezzi moderati, accomodamenti speciali per famiglie. *G. O. FREDIANI*